

BILANCIO DI ESERCIZIO

consuntivo 202-5

preventivo 202-6

Anna Carulli
presidente pro-tempore
Nando Bertolini
tesoriere pro-tempore

Approvato dal Consiglio Direttivo
il 30/03/2026

Segreteria Operativa

Via C. Lombroso 64/a • 57025 Piombino (li)
Tel. +39 06 83394980 • Fax +39 06 83394980
info@bioarchitettura.it

Sede legale

Via Sistina 121 • 00187 Roma
COD. FISC. E P.IVA 06269311004

Nota introduttiva

L'anno 2025 è stato un anno di consolidamento sia in termini economici che di attività per l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura ETS.

Dopo che nel 2024, anno di svolta positiva dell'Istituto, nel quale si sono sanati dei debiti pregressi che si trascinarono da anni, consolidate e sviluppate attività iniziate negli scorsi anni e sono state gettate le basi e i presupposti per ampliare l'attività dell'Istituto che, diventando Ente del Terzo Settore.

Il 2025 ha visto uno sviluppo di attività volte ad ampliare a livello nazionale l'impatto delle stesse come la partecipazione al B-CAD Roma, l'organizzazione dell'evento con mostra dedicato alla Città spugna di Portoferraio (LI) che rappresenta la prima tappa di un ciclo di eventi su un tema "purtroppo" molto attuale, la partecipazione al Thinkigreen a Taormina, la conferenza del 2/3 aprile 2025 con il CNAPPC Roma in collegamento da remoto da Strasburgo oppure nel consolidamento dei rapporti sia con il Ministero che con il CNA.

Oltre agli eventi e contatti sopracitati sono altresì non meno importanti i contatti e le iniziative a livello più locale ma che contribuiscono efficacemente anch'essa alla diffusione degli scopi e finalità dell'Istituto che ricordiamo:

1. L'Istituto è apartitico, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro ed ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. L'Istituto opera anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome, le Città Metropolitane, gli Enti Locali e Pubblici, gli Enti del Terzo Settore e senza scopo di lucro, altri Enti di carattere privato compresi gli enti societari, le Istituzioni europee ed internazionali, le Università, gli Istituti Scolastici e Formativi di ogni ordine e grado.
3. Lo scopo dell'Istituto è finalizzato, nell'ambito della Bioarchitettura e delle sue articolazioni, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed antropico, pertanto accoglie e organizza quanti, in possesso delle condizioni previste, si riconoscono nelle finalità statutarie.
4. Si definisce Bioarchitettura l'insieme delle discipline che attuano e presuppongono un atteggiamento ecologicamente corretto nei confronti dell'ecosistema ambientale. In una visione caratterizzata dalla più ampia interdisciplinarietà e da un utilizzo razionale e ottimale delle risorse al fine di privilegiare la qualità della vita ed il benessere psico-fisico dell'uomo.
5. La Bioarchitettura tende alla conciliazione ed integrazione delle attività e dei comportamenti umani con le preesistenze ambientali ed i fenomeni naturali. Ciò al fine di realizzare un miglioramento della qualità della vita attuale e futura.

Questo è l'ultimo bilancio del presente mandato elettorale che, dal 2022, è guidato dalla Presidente Anna Carulli, ha avuto come componenti del Consiglio Direttivo Nando Bertolini vicepresidente e tesoriere, Gio Dardano affari istituzionali, Donatella Wallnofer programmi complessi, Carla Calvino segreteria nazionale e responsabile area sud. Raffaella Patrone responsabile area nord e Daniela Brighi responsabile area centro oltre al contributo di Federico Morchio poi dimissionario.

Coadiuvata da molti soci attivi nelle commissioni, nel ruolo di docenti, di commissari e nelle varie iniziative che consente di guardare al futuro con serenità ma, soprattutto, di lavorare in condizioni buone per divulgare la bioarchitettura creando opportunità lavorative sui temi a noi cari per i soci ed i simpatizzanti.

È perciò tempo di una verifica tra il programma elettorale e quanto realizzato dalla lista che aveva come motto **UNITI.....PER UN NUOVO PARADIGMA EMOZIONANTE ED INCLUSIVO.**

Si partiva dopo una pandemia per la quale l'emergenza sociale vissuta non era ancora del tutto superata e che ha avuto certamente una ricaduta su tutti noi sia nella sfera personale che professionale, e sicuramente ci ha portato ad una trasformazione. Il mandato principale, raggiunto, del D.N. è stato quello di consentire l'accesso all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); sottoporre alla valutazione dell'assemblea dei soci un rinnovato assetto capace di far fare un salto di qualità a INBAR, trasformandolo (semplificando) da semplice associazione di volontari, in "ente" strutturato in grado – anche – di riconoscere compensi per tutti coloro che svolgano attività professionale in favore dell'Istituto.

"Il Quadro normativo che è decisamente mutato dal momento della nascita dell'Istituto; siamo infatti passati da un momento in cui era necessario promuovere culturalmente il concetto di Bioarchitettura all'interno della società, alla situazione odierna in cui – assodato il recepimento del concetto sotto il profilo socio-culturale – lo si deve applicare con coerenza e competenza nelle sue molteplici forme ed implicazioni, nei vari campi d'intervento che caratterizzano le rinnovate necessità dell'ecumene civile." I CAM ed il DNSH rappresentano un banco di prova importante per l'applicazione dei nostri principi, essere riusciti ad avere un ruolo importante e riconosciuto su questi temi a livello nazionale ci aiuta a divulgare le nostre conoscenze.

Lasciamo al nuovo Consiglio Direttivo i conti in ordine, senza dover affrontare debiti pregressi e con la possibilità di spesa da destinarsi a scopo divulgativo e/o scientifico. Certamente occorrerà mantenere attenzione sulle varie attività da realizzarsi consapevoli che non si è mai arrivati e che il percorso da fare è lungo e con ostacoli ma ci sono tutti i presupposti per lavorare con serenità.

L'attività dell'Istituto ha registrato negli ultimi anni, infatti, una grande crescita, non solo di carattere economico, ma soprattutto in termini di sviluppo delle attività formative, di ricerca e scientifiche, rafforzamento il tessuto relazionale con istituzioni ed enti.

Grazie a un lavoro costante, metodico e al dialogo pluriennale con le Istituzioni, l'Istituto ha saputo rispondere alle sfide del contesto attuale, contribuendo significativamente alla diffusione della cultura della bioarchitettura e della sostenibilità, attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa e convenzioni.

Il 2025 ha rappresentato un anno di svolta per vari adeguamenti normativo coinvolgendo la struttura organizzativa ed operativa dell'Istituto. Le attività avviate sono state consolidate e ampliate, gettando solide basi per lo sviluppo futuro, confermando la transizione ad Ente del Terzo Settore (ETS).

All'articolo 2 dello statuto si evidenziano, infatti, finalità apolitiche, aconfessionali, democratiche e di utilità sociale, che si traducono in una costante attività di collaborazione con Stato, enti locali, istituzioni internazionali, università e realtà formative.

Valore per i Soci: La qualità elevata dei corsi di formazione è sempre di più diventata strategica, caratterizzata da aggiornamenti costanti in ambito normativo e tecnico, con la costruzione di una rete di collaborazioni e partnership istituzionali, hanno generato un importante valore aggiunto in termini di immagine e reputazione per tutti i Soci e per i Simpatizzanti dell'Istituto. Tali attività hanno favorito lo sviluppo di opportunità lavorative, rafforzando il ruolo di leadership del nostro network nel promuovere la bioarchitettura come strumento di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Il presente bilancio, elaborato con cura dalla Tesoreria e concertato con il Presidente e il Consiglio Direttivo nazionale, riflette il lavoro svolto in conformità agli articoli 11 e 12 dello statuto vigente.

In particolare, si esprime il sentito ringraziamento alla Sig.ra Pina Buompane per il suo impegno operativo e allo Studio De Quattro per il supporto di carattere tecnico-contabile.

Durante il 2025, il lavoro della Tesoreria e della Presidenza si è focalizzato su un'analisi approfondita dei punti di forza, delle criticità, delle opportunità e dei rischi che hanno interessato l'Istituto, individuando soluzioni strategiche per il continuo rilancio e il consolidamento dell'attività.

Le tabelle di confronto dei bilanci 2024-2025 evidenziano il progresso raggiunto e le prospettive future, grazie anche a diverse azioni di rilevanza nazionale attuate tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025.

Il bilancio rappresenta un documento predisposto operativamente dal tesoriere, concertato ed approvato con il Presidente e con il Consiglio Direttivo nazionale secondo gli artt.11 e12 dello Statuto vigente, che di fatto ne assumono ogni anno la paternità. Il Consiglio Direttivo porge il sentito ringraziamento per la pazienza e lo sforzo profusi alla segretaria operativa, sig. Pina Buompane ed allo studio De Quattro (commercialisti). Nel 2025 il lavoro della tesoreria e della presidenza si è concentrato – oltre che nella gestione ordinaria – nella ricognizione di *punti forza, debolezze, opportunità e rischi* che hanno interessato l’Istituto e nella valutazione di azioni in prospettiva, mirando ad individuare soluzioni per il continuo rilancio dell’Istituto, che da un confronto dei bilanci presentati dal 2024 al 2025 si può evincere dalle tabelle di confronto.

Tra la fine del 2024 ed inizio 2025 sono state portate a termine diverse azioni di rilevanza nazionale, di seguito si elencano le principali rimandando alla lettura complessiva di codesto bilancio per il dettaglio completo, dove si ritiene raggiunto il continuo rilancio dell’Istituto:

1. è proseguito con successo il percorso formativo “Esperto In Criteri Ambientali Minimi (CAM)” con il recepimento a gennaio 2025 della Circolare informativa DC N°42/2024 e successivamente aggiornata con la DC n° 03/2026 della Circolare informativa **DC N° 38/2025** riguardante la figura del Certificazione “**Esperto CAM in progettazione sostenibile**” di ACCREDIA. Il nuovo decreto CAM Edilizia 2025 (DM 24 novembre 2025), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 dicembre 2025, è entrato in vigore il 2 febbraio 2026, che sostituisce il D.M del 23 giugno 2022 n. 256 entrato in vigore il 4 dicembre 2022, in linea al codice di appalti entrato in vigore il 1° luglio 2023 D.lgs. n. 36/2026 e in aggiornamento del nuovo piano d’azione nazionale pubblicato in G.U. n. 193 del 19 agosto 2023 per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione 2023, che aggiorna la normativa sui CAM e appalti verdi. Va evidenziato la partecipazione alle osservazioni in sede del tavolo tecnico del MASE al nuovo **DM CAM 2025**, con il Presidente Anna Carulli, il Segretario Carla Calvino e molti Esperti dell’Istituto. I corsi sono stati parte integrante del percorso di qualificazione che ha fornito le competenze necessarie per operare secondo i criteri ambientali minimi nel settore edilizio con l’Ente di Certificazione CEPAS dal 2020 fino a novembre 2025 e poi da dicembre 2025 ad oggi con ASACERT International che hanno ottenuto l’accreditamento ACCREDIA per la certificazione dell’**Esperto CAM in Progettazione Sostenibile**, grazie al supporto scientifico dell’Istituto.
2. Alla vigilia della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei nuovi Criteri Ambientali Minimi in edilizia, **INBAR ETS– Istituto Nazionale di Bioarchitettura** e **ASACERT**, annunciano la sigla di un importante accordo volto a rafforzare la qualificazione dei professionisti **CAM**, impegnati nella progettazione sostenibile. Grazie a questa collaborazione, INBAR – realtà da sempre riferimento di eccellenza tecnica nel panorama della bioarchitettura italiana – assumerà da ASACERT, il ruolo di Centro di Esami qualificato, contribuendo in modo determinante alla diffusione di competenze certificate e all’innalzamento degli standard di un settore cruciale come quello della progettazione edile sostenibile. “Questa partnership rappresenta un passo decisivo verso una filiera della sostenibilità più solida, trasparente e basata su competenze verificabili, a beneficio di professionisti, Enti pubblici e cittadini. La certificazione dei professionisti CAM è un elemento chiave per garantire progettazioni affidabili e realmente orientate alla tutela dell’ambiente. La collaborazione con INBAR, è riconosciuta per il suo elevato valore tecnico, rappresenta una garanzia di qualità per tutto il settore. Una collaborazione che rafforza l’intera filiera della bioarchitettura grazie a “un’intesa che valorizza il nostro patrimonio tecnico-scientifico e che ci permette di contribuire attivamente alla crescita della cultura della sostenibilità. La pubblicazione in **Gazzetta Ufficiale del Decreto 24 novembre 2025** segna l’avvio di una nuova fase per il settore delle costruzioni: dal **2 febbraio 2026**, i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) Edilizia diventeranno pienamente operativi, introducendo importanti aggiornamenti tecnici e rafforzando il ruolo del Green Public Procurement nella transizione ecologica. In questo contesto, **INBAR ETS** conferma il proprio impegno a supporto di stazioni appaltanti, professionisti e imprese, mettendo a disposizione un sistema di competenze qualificate e pienamente indipendenti. Il legislatore ha voluto perseguire i seguenti obiettivi:
 3. Diffondere una maggiore conoscenza delle soluzioni disponibili per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e favorire l’innovazione.
 4. Attraverso un’attenta progettazione ispirata all’Ecodesign, massimizzare la quantità e la qualità dei rifiuti recuperati a valle di una corretta demolizione selettiva.
 5. Migliorare l’efficienza energetica.
 6. Valorizzare e diffondere l’uso di materiali riciclati.
 7. Ridurre l’uso di sostanze pericolose nei prodotti da costruzione.
 8. Migliorare il livello di competenza dei progettisti.

Da gennaio 2026 molti sono stati, gli incontri di divulgazione e formazione, tramite webinar per approfondire le disposizioni introdotte dal nuovo Decreto CAM Edilizia 2025, con analisi puntuale delle modifiche rispetto al quadro normativo previgente e delle ricadute operative su progettazione, direzione lavori, verifica e controllo nei contratti pubblici. Nel corso dell'incontro verranno illustrati i nuovi obblighi, le responsabilità nella filiera edilizia e le modalità di gestione e verifica dei Criteri Ambientali Minimi nei lavori pubblici e negli interventi soggetti a CAM. I relatori, che hanno partecipato con proprie osservazioni ai lavori del tavolo tecnico sul nuovo decreto, condivideranno inoltre indicazioni operative e aspetti applicativi utili alla pratica professionale.

9. Il Consiglio Direttivo che si era attivato immediatamente attraverso molte riunioni operative con l'Organismo di Certificazione CEPAS per l'adeguamento in relazione alla circolare emanata da ACCREDIA, dal Dipartimento Certificazione e Ispezione Circolare informativa DC N° 42/2024 del 20 dicembre 2024 sulla **Certificazione esperto CAM in progettazione sostenibile, nel percorso intrapreso** poiché tali circolari introducono un **nuovo schema di certificazione dell'Ente ICMQ**, abbandonando il percorso intrapreso in maniera volontaristica tra INBAR e CEPAS sullo **schema SCH137** che fino a dicembre 2024 aveva fornito i requisiti per la valutazione delle competenze delle persone che richiedevano la certificazione quale **Esperto CAM**, adesso si definisce meglio in **Esperto CAM in progettazione sostenibile**, nei settori: Edilizia, Infrastrutture, Verde Pubblico.

Infatti, la certificazione può essere rilasciata nelle seguenti specializzazioni:

- SETTORE EDILIZIA in riferimento al settore delle costruzioni edili in ambito civile e industriale;
- SETTORE INFRASTRUTTURE in riferimento a tutte le tipologie di infrastrutture quali ad esempio strade, ferrovie, rete idrica, fognature, etc).
- SETTORE VERDE PUBBLICO in riferimento alla progettazione, gestione e manutenzione del verde pubblico e delle aree di pertinenza "all'infrastruttura grigia" destinate a verde.

10. L'Istituto nel 2023 era entrato nel tavolo tecnico sui CAM in Edilizia del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** – Direzione Generale Economia Circolare (EC) – Sezione "GPP-Acquisti Pubblici Verdi e CAM" con la guida del Funzionario Tecnico Dott. Sergio Saporetti che ci ha dato l'opportunità di contribuire agli aggiornamenti del Decreto fino all'ultima riunione plenaria del 10 dicembre 2024 e poi a seguire nelle successive riunioni e sottogruppi nel 2025 che hanno portato all'uscita del nuovo DM CAM EDILIZIA 2025 e la pubblicazione del **Modello di Relazione CAM di Progetto di cui al criterio 2.1.1 del DM 24.11.2025**, che costituisce un modello di riferimento, rivolto al progettista che ha il compito di elaborare la relazione CAM.
11. Per la gestione delle Sessioni di Esami per il rilascio delle Certificazioni per **Esperti CAM in progettazione sostenibile**, (Edilizia – Strade – Verde) l'Istituto da gennaio 2025 ha operato un aggiornamento dei processi di adeguamento e potenziamento della struttura interna INBAR, nelle varie figure di Esperti e nella nuovo partner ASACERT INTERNETIONAL.

- **l'Organismo di Valutazione (ODV)** è il soggetto incaricato da CEPAS per la pianificazione e la gestione del processo di esame che, seleziona i possibili esaminatori sulla base del CV nel rispetto dei criteri previsti dallo schema di certificazione. L'OdV ammette i candidati all'esame e contestualmente incarica gli Esaminatori, confermando sede, data e orario dell'esame, attraverso la relativa modulistica fac-simile fornita da CEPAS, con il **Coordinamento Scientifico** del Presidente l'Arch. Anna Carulli e la **Responsabile alla Didattica** del Consigliere Segretario l'Arch. Carla Calvino;

- La composizione della Commissione di Esami per il rilascio delle Certificazioni in conformità alla Norma internazionale ISO/IEC 17024 nei diversi CAM, riferita ai componenti della Commissione istituita secondo registrazione con CEPAS (organo di vigilanza sulle procedure) viene conferito incarico professionale, con dich. di indipendenza e riservatezza (MD74_17024), conferma sessione esame (modulo MD08_CEC) e programma esame (MD08_Programma Esame) da inviare a commissari e sorveglianti. In particolare l'esaminatore dichiara di non aver svolto formazione e di non avere conflitti di interesse con i candidati in relazione alla modulistica e direttive CEPAS. Gli esaminatori sono: **Anna Carulli, Nando Bertolini, Carla Calvino, Gino Mazzone, Raffaella Patrone, Federico Morchio, Pietro Sturniolo, Antonio Cellura.**

UNI

L'Istituto, in qualità di socio UNI n. 203807 partecipa ai lavori della Commissione Tecnica UNI/CT 033/GL 02 Sostenibilità in edilizia. (UNI/CT 033/GL 02 Sostenibilità in edilizia - clicca per rimando alla Struttura della Commissione UNI/CT 033 Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio).

1. "ENERGIE RINNOVABILI FOTOVOLTAICO, CER E GAC: Normative e Opportunità per i Tecnici con relatori Esperti del settore in collaborazione con Energine Srl e l'Ing. Carlo Cappello, l'Ing. Juan Francisco Baglieri, l'Avv. Giampiero Trizzino che ringraziamo per i loro interventi. Una giornata di formazione intensa, confronto e ispirazione per i professionisti del settore tecnico. In un momento storico in cui l'energia cambia pelle, nasce un'iniziativa dedicata ad approfondire le normative emergenti, le opportunità offerte dalle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dai Gruppi di Autoconsumo Collettivo (GAC), e il ruolo centrale del fotovoltaico nella transizione energetica. Entriamo nel vivo di una delle realtà economiche più stimolanti nel panorama della transizione ecologica. Le comunità energetiche (CER), in realtà, quantomeno quelle che si avvalgono delle fonti rinnovabili, non sono una novità. Al contrario, nascono diversi decenni fa, anche se il concetto ha guadagnato particolare rilevanza negli ultimi anni con l'accentuarsi delle preoccupazioni legate al cambiamento climatico e alla sostenibilità energetica.

2. 8 AGOSTO 2025 - SAN PIERO PATTI - Tutela delle zone di particolare interesse ambientale. 40 anni della Legge Galasso - San Piero Patti (ME) presso l'Auditorium "Francesca Manetti Carrara" Ex Castello Piazza Federico IV d'Aragona

3. L'Istituto Nazionale di Bioarchitettura è lieto di annunciare che lunedì 25 agosto alle ore 18.00 presso palazzo Zanca ci sarà l'inaugurazione della mostra "Maggio dell'Architettura 2025" a cura della Fondazione Architetti nel Mediterraneo e L'Ordine Architetti PPC di Messina, nell'ambito del FESTIVAL MESSINACON 2025, organizzato dal nostro Socio Giuseppe TorreNera Mulfari. Presenti il nostro presidente Anna Carulli ed il coordinatore Sezione di Messina l'Ing. Pietro Sturniolo. La Direzione della Mostra è del Consigliere del CDA della Fondazione Architetti nel Mediterraneo - Messina e Componente del CS INBAR l'Arch. Giovanni Fiamingo. Allestimento a cura dell'artista Mariella Bellantone. L'evento si riferisce al prestigioso premio organizzato dall'**associazione SiebenArchi** coordinata dall'architetto Antonio Ciniglio. **MARGINI_Premio Maggio dell'Architettura 2025** sarà ospitata dal 25 agosto al 7 settembre presso il Comune di Messina, a Palazzo Zanca. Essa è inserita nell'ambito della programmazione eventi del Comune e di MessinaCon (Fiera del fumetto che festeggia il 10 anno a villa Dante dal 5/7 Settembre). L'evento che sarà ospitato in mostra dal 25 agosto al 7 settembre presso il Comune di Messina, a Palazzo Zanca è organizzato dalla Fondazione Architetti nel Mediterraneo e dall'Ordine degli Architetti di Messina con Istituto Nazionale di Bioarchitettura, si riferisce al prestigioso premio organizzato dall'**associazione SiebenArchi** coordinata dall'Architetto Antonio Ciniglio. E'anche prevista una tappa conclusiva all'interno del programma generale dei tre giorni a Villa Dante dal 5 al 7 settembre, nello specifico per sabato 6 alle 18.30, di cui vi daremo a seguire maggiori dettagli.

4. **15 Settembre 2025** presso il Castello di Spadafora, evento finale del FESTIVAL DEL MARE. La nostra presidente l'Arch Anna Carulli, anche presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo con la Direttrice del Museo Regionale Accascina l'Arch. Marisa Mercurio nella proprietà del Castello, con il Presidente della Pro Loco l'Arch. Benedetto La Macchia organizzatore dell'evento e con il presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Messina l'Arch Giovanni Lazzari. Il dibattito molto qualificato è stato incentrato sulla rigenerazione e resilienza dei beni culturali e la resilienza delle comunità. La presidente Carulli nel suo intervento -"La resilienza dei luoghi si riferisce alla capacità di un territorio (città, comunità, ecosistema) di resistere, adattarsi e riorganizzarsi di fronte a eventi avversi come il cambiamento climatico, disastri naturali o crisi sociali ed economiche, preservando le sue funzioni essenziali e la sua identità, e trasformando le incertezze in opportunità di innovazione e miglioramento". Memoria e conoscenza. Inoltre, la memoria dei luoghi e l'apprendimento collettivo sono fondamentali per affrontare le sfide future. Integrazione di sistemi: La resilienza di un luogo dipende dall'interazione con altri sistemi (macro e micro-sistemi, comunità locali e artigiani).

5. **Sabato 4 ottobre, al Teatro dei Vigilanti - Convegno a Portoferraio "CITTÀ SPUGNA "** prima tappa del tour avviato dall'Istituto Nazionale di Bioarchitettura che è partito con la ricostituzione della Sezione di LIVORNO- Arcipelago Toscano. Fatto di nuovi incontri e di ritorni di amici che hanno fondato la prima sezione tanti anni fa. Incontri nuovi con partner importanti che ci seguono e le istituzioni, un ringraziamento al Sindaco e a Legambiente, ai nostri amici e Soci Massimiliano Pardi e Valentina Tosi che erano il nostro contatto sul territorio, ma soprattutto l'interfaccia con il territorio che guideranno la nuova Sezione di LIVORNO.
Alla presidente dell'Ordine Architetti PPC di Livorno Roberta Cini e al tesoriere Daniela Chimenti. Grazie al Consiglio Direttivo dell'INBAR, al nostro presidente Anna Carulli, al Vicepresidente Nando Bertolini, ai Consiglieri Raffaella Patrone, Gio Dardano, Carla Calvino, Donatella Wallnofer, Daniela Brighi e alla Segreteria a Pina Buompane.
Grazie a tutti i Soci INBAR che hanno partecipato alla mostra con i loro progetti e i Soci che sono venuti da più parti, a Paolo Rughetto Presidente Commissione Formazione INBAR, Gino Mazzone Responsabile alla Formazione INBAR, Luigi Lotti Presidente Commissione AMBIENTE e SALUTE, Piero Luigi Carcerano Presidente della Commissione comunicazione ed Editoria INBAR, Laura Ciuffi, Fabio Stolfi, Marzio Verucci, Giampaolo Munafò.
Alle Aziende partner HARPO, DOMODRY...LAM
Come possono i territori diventare più sostenibili e pronti alle sfide del futuro? esperti, istituzioni e associazioni si incontrano per il convegno "Città Spugna – Visione e strategie per territori resilienti"
6. **10 ottobre a Milano** - Grande successo a cui ha partecipato l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura per il seminario "*Partenariato Pubblico - Privato e Conto termico 3.0*" organizzato da Federedilizia in collaborazione con ANTEL- Associazione Nazionale Tecnici Enti Locali e con ARTE - Associazione di Reseller e Trader dell'Energia.
Entra in gioco il ruolo strategico del Partenariato Pubblico-Privato (PPP) e dei contratti EPC, strumenti che consentono di riqualificare gli edifici pubblici senza indebitare i Comuni, grazie al contributo delle ESCo certificate e al rimborso basato sui risparmi energetici effettivi.
Con il Conto Termico 3.0, introdotto dal nuovo decreto MASE, si apre una stagione di opportunità per pubbliche amministrazioni, imprese e privati. Tra le novità più importanti:
* piattaforma digitale unica del GSE per la gestione e la rendicontazione,
* incentivi fino al 65% per interventi su edifici pubblici e privati,
* estensione dei benefici anche a ONLUS e soggetti del terzo settore.
FederEdilizia è pronta a supportare Comuni, enti e imprese in tutte le fasi: dalla diagnosi energetica alla presentazione dei progetti, fino alla gestione dei contratti e degli incentivi. "L'efficienza energetica non è un costo, ma un investimento sostenibile e misurabile"
7. Visita guidata al cantiere della Biricoccola, un intervento ad alte prestazioni energetiche NZEB e certificato INBAR ETS. Continua a seguirci per scoprire il prossimo appuntamento della nuova serie di incontri della 'Scatola degli Arnesi', il ciclo formativo dell'Ordine Architetti PPC di Reggio Emilia per i giovani iscritti, incentrato su visite a cantieri e realizzazioni.
8. **24 ottobre 2025** presso MediaPorto - Biblioteca di Brindisi (in viale Commenda civ.1) organizzato dall'INBAR ETS (Istituto Nazionale di Bioarchitettura) in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC di Brindisi e TECNOVA GROUP affronta la sfida del futuro concentrandosi sulla trasformazione sostenibile del patrimonio edilizio costruito attraverso una visione olistica e una pianificazione rigenerativa.
Nuova normativa: La norma UNI 11976:2025, promossa da INBAR, stabilisce nuovi criteri tecnici per la valutazione e il miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti interni.
Le sfide principali includono la rigenerazione urbana, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la promozione di una cultura della sostenibilità, come dimostrato da iniziative come il programma "Città Spugna" e la piattaforma INBAR Hub. L'obiettivo è creare un'architettura capace di misurarsi con la complessità del presente con etica e responsabilità.
9. **INCONTRI DI FORMAZIONE** è un progetto di divulgazione e formazione nell'inquadramento nazionale sui temi di maggiore interesse su aggiornamenti di carattere normativo e tecnico con il contributo del Comitato Scientifico e la Commissione Comunicazione ed Editoria dell'INBAR, in

coorganizzazione con l'ORDINE ARCHITETTI PPC e la FONDAZIONE ARCHITETTI NEL MEDITERRANEO di Messina, FEDEREDILIZIA in collegamento dalla FIERA ECOMONDO di RIMINI con il partner LAZIOINNOVA ed altri partner nazionali.

Gli INCONTRI DI FORMAZIONE INBAR si propongono di contribuire, attraverso un modello formativo innovativo (circolare, aperto e accessibile a tutti i Soci), al miglioramento delle infrastrutture sociali del nostro Paese e alla formazione di quadri del Terzo settore, in particolar modo della cooperazione sociale e alla divulgazione delle buone pratiche, competenti e capaci di rispondere efficacemente ai cambiamenti socio-economici, intervenendo sui temi che riguardano il welfare, le politiche sociali e culturali, l'economia sociale e circolare, la democrazia e la partecipazione sui principi dello sviluppo sostenibile. Calendario degli incontri futuri: Orizzonti di Bioarchitettura: Ruolo Strategico, Cultura, Tecnologia, IA, Etica e Normative". Un ciclo di dodici appuntamenti per delineare le sfide e le opportunità del settore.

Gli INCONTRI DI FORMAZIONE INBAR-ETS si propongono di contribuire, attraverso un modello formativo innovativo (circolare, aperto e accessibile a tutti i professionisti), al miglioramento delle infrastrutture sociali del nostro Paese e alla formazione di quadri del Terzo settore, in particolar modo della cooperazione sociale e alla divulgazione delle buone pratiche, competenti e capaci di rispondere efficacemente ai cambiamenti socio-economici, intervenendo sui temi che riguardano il welfare, le politiche sociali e culturali, l'economia sociale e circolare, la democrazia e la partecipazione sui principi dello sviluppo sostenibile. Calendario degli incontri futuri: Ruolo Strategico, Cultura, Tecnologia, IA, Etica e Normative" Un ciclo di dodici appuntamenti per delineare le sfide e le opportunità del settore.

10. In diretta da **ECOMONDO 2025** in collaborazione con LAZIOINNOVA con cui abbiamo siglato una convenzione e grazie alla Sezione di Roma siamo partner sull'abitare green - Living lab per l'abitato sostenibile.
5 novembre 2025 in collegamento da ECOMONDO 2025 – LAZIO INNOVA e INBAR
 - 10/11– Talk “*Biodistretti e Sostenibilità*”
 - 16/17– Talk “*Bioarchitettura: Innovare la Tradizione, Progettare il Futuro*”

11. Il **29 novembre ad ARKEDA - Sala Accademia, Padiglione 6, Mostra D'Oltremare, Napoli**.
Si è svolto l'**11 DICEMBRE 2025 a Caserta**, il convegno dedicato ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e al principio Do No Significant Harm (DNSH), un appuntamento formativo di grande rilevanza per i professionisti del settore progettuale e della sostenibilità. L'evento, promosso e organizzato dall'Ordine degli Architetti, dalla Fondazione ARCE e dall'Istituto Nazionale di Bioarchitettura (INBAR), ha coinvolto Esperti del settore – progettisti, tecnici e specialisti della sostenibilità illustrare scenari, casi studio e soluzioni operative.
"CITTÀ OSMOTICA - strategie per territori resilienti". L'evento non è soltanto un momento tecnico, ma una tappa culturale e politica che interroga il nostro rapporto con l'acqua.
L'acqua, elemento fondativo delle civiltà, infrastruttura originaria delle città antiche, è stata nei secoli canalizzata, addomesticata, spesso allontanata. Oggi ritorna come sfida e opportunità: da minaccia climatica a risorsa strategica. Dall'architettura dell'acqua alla bioarchitettura
Se pensiamo alle grandi città storiche, dalle reti idriche romane ai canali di Venezia, l'acqua ha sempre modellato la forma urbana e la vita sociale. La modernità, invece, ha progressivamente ridotto l'acqua a problema tecnico, dimenticandone il ruolo culturale e paesaggistico.
Il progetto CITTÀ OSMOTICA – promosso da INBAR – intende invertire in questa prospettiva: riportare l'acqua al centro della progettazione, come infrastruttura ambientale e principio generativo dello spazio urbano. Non più elemento da contenere, ma risorsa viva che plasma piazze drenanti, rain garden, tetti verdi, parchi urbani.

12. **CROTONE – Il 20 e 21 dicembre 2025**, Crotona ha ospitato, all'interno della Festa dell'Architettura e dell'Arte, la tappa conclusiva 2025 del programma nazionale “Città Osmotica”, promosso dall'Istituto Nazionale di Bioarchitettura (INBAR) per ripensare l'acqua come infrastruttura ambientale e costruire una riflessione condivisa su città, paesaggio e resilienza urbana. Ad aprire i lavori, i saluti istituzionali del Presidente dell'OAPPC di Crotona Giovanni Gentile e del Presidente della Fondazione Architetti Crotona Francesco Livadoti, che INBAR

ringrazia per l'accoglienza e per aver reso possibile un confronto di alto profilo tra istituzioni, professionisti e comunità. In corso di svolgimento la FESTA DELL'ARCHITETTURA E DELL'ARTE 2025_20 e 21 dicembre 2025 a Crotone.

"Figure della *continuità* fra terra e acqua" è stato il titolo del nostro contributo al tema della Città Osmotica, all'interno del quale abbiamo illustrato opere e progetti realizzati che dialogano con **terra e acqua**

13. **Roma, 21 gennaio 2026 conferenza presso l'Ordine Architetti di Roma** – Roma torna a parlare di futuro con il linguaggio più concreto che esista: quello delle regole. Il convegno "Bioarchitettura nelle leggi Architettura come politica nazionale" del 21 gennaio 2026 alla Casa dell'Architettura ha messo in primo piano un nodo spesso evitato, perché complesso e decisivo: portare la bioarchitettura dentro le leggi, trasformandola da orientamento culturale a politica nazionale capace di produrre qualità reale, misurabile, verificabile.
Al centro della giornata, l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura (INBAR) ha indicato una direzione netta: la bioarchitettura non come specialismo per addetti ai lavori, ma come grammatica contemporanea del costruire bene. In un contesto in cui la sostenibilità rischia di diventare etichetta o "sensibilità personale", la posizione è stata chiara: ha valore pubblico solo ciò che è replicabile, misurabile e verificabile, quindi capace di entrare nei processi senza ridursi a burocrazia sterile o a comunicazione di facciata
14. **ISCRIZIONE al MEPA (piattaforma usata dalla Pubblica amministrazione) dell'INBAR ETS** in qualità di Operatore Economico, nei rispettivi "bandi" e "categorie" in base al proprio settore di attività, poiché al 1° gennaio 2024, ha acquisito piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 36/2023) che prevede la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. La suddetta digitalizzazione comporta, anche ai fini di tracciabilità, che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione del contratto vengano gestite attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Di conseguenza **per provvedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di beni, si ha l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata.**
15. **Affidamento del "Servizio di Coprogettazione** degli interventi di riqualificazione energetico-ambientale degli edifici scolastici "Leonardo da Vinci" e "Leone Puglisi" - Comune di Villafranca Tirrena (ME)
 - è stato aggiornato il sito internet, predisposto sulla base dei principi delle "Linee guida di design per i servizi digitali della PA" Nell'ambito di tale attività sono stati modificati con ricadute positive nella gestione interna organizzativa dei Corsi CAM:
 - Lo Svolgimento della prova scritta degli Esami CAM dove ciascun partecipante accede a un link dedicato all'esame.
 - Area riservata dedicata al materiale didattico dei Corsi CAM per i corsisti;
 - Area riservata dedicata ai lavori delle Commissioni /GDL per i Soci Espert;
 - Area riservata dedicata ai Sostenitori;
16. Istituto Nazionale di Bioarchitettura ETS e **Confrestauro**: protocollo d'intesa per il restauro sostenibile e la qualità dell'abitare Confrestauro e l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura ETS annunciano la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che avvia una collaborazione strutturata sui temi del restauro, della riqualificazione sostenibile e della qualità dell'abitare. L'obiettivo comune è rafforzare un approccio integrato in cui la tutela del patrimonio dialoghi con criteri ambientali, salute, durabilità e uso responsabile delle risorse. La firma è avvenuta presso la sede della Venaria Reale, in occasione dell'evento ospitato dalla Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" (CCR), alla presenza del Presidente della Fondazione Alfonso Frugis. Fondata nella primavera del 2023, Confrestauro rappresenta e promuove il settore del restauro e della conservazione del patrimonio storico e artistico, favorendo una rete integrata tra restauratori, imprese, architetti, produttori di materiali e professionisti specializzati, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-artistico italiano e stimolare un dialogo costruttivo tra gli attori del settore.

17. Avviata anche quest'anno la campagna di comunicazione per l'ottenimento del **5 x mille** per l'anno 2026 con la campagna divulgativa nel sito INBAR, nelle newsletter e nei canali dell'Istituto;
18. il bilancio demografico ha mostrato una ripresa delle iscrizioni dei Soci provenienti dalle Sessioni degli Esami CAM per effetto del rinnovamento dell'Istituto ed il relativo passaggio allo stato di ETS nella direzione di un consolidamento. Costituzione delle Sezioni di Caserta e Crotone, alcune sezioni hanno scelto di chiudere, registrando comunque nuove iscrizioni e nascita di nuove Sezioni e/o accorpamenti tra le Sezioni esistenti che hanno preferito unire le forze sul territorio (es: nuove iscrizioni registrate nelle Sezioni: Regionale di Emilia Romagna, la Sezione di Torino, Milano, Padova, Roma, Messina, Palermo, si sta avviando la ricostituzione della Sezione di Livorno, Brindisi, Lecce. Nei particolari si rinvia alla relazione dei Responsabili di Area).
19. **Conferenza Stampa di presentazione B-CAD Roma 2026 al Ministero delle Imprese e del Made in Italy** - INBAR Ambassador di B-CAD 2026 a Roma il 19 febbraio 2026, presso il Ministero delle Imprese e Made in Italy, presenta la **"Città Osmotica"** dal Ministero alla Nuvola. Un'idea di città resiliente che integra acqua, paesaggio e progetto. Presente l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura con l'intervento programmato del presidente l'Arch. Anna Carulli ed il Coordinatore della Sezione di Roma l'Arch. Francesco Parisi, il Consigliere Nazionale l'Arch. Gio Dardano delegato AFFARI ISTITUZIONALI e il presidente Commissione "Comunicazione ed Editoria" di INBAR ETS.

Si terrà dal 4 al 6 settembre 2026, presso il Roma Convention Center, l'edizione 2026 di B-CAD, Fiera internazionale di Edilizia, Architettura e Design. Un appuntamento che negli anni si è consolidato come snodo tra ordini professionali, istituzioni, imprese, mondo accademico e ricerca, chiamati a condividere strumenti e strategie per la trasformazione del costruire.

La conferenza stampa di presentazione dell'evento si è svolta nella sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ponendo al centro alcuni temi ormai inevitabili: rigenerazione urbana, sostenibilità, innovazione dei materiali, e modelli capaci di guidare obiettivi futuri sempre più ambiziosi. In un Paese in cui gli eventi climatici estremi stanno diventando frequenti, la domanda non è più "se" cambiare, ma come farlo in modo credibile e misurabile.

Un nuovo paradigma: città permeabili e acqua come risorsa

Nel suo intervento, Anna Carulli, Presidente dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura (INBAR), ha richiamato la necessità di una svolta culturale e tecnica: *«Siamo in un momento in cui bisogna tracciare un cambiamento, prendere atto delle problematiche e dei limiti dei sistemi urbanistici applicati finora. Dobbiamo pensare alla città del futuro come un organismo vivente, in relazione fra edificio e ambiente, e trovare una sinergia»*. Il cuore della proposta è chiaro: *leggere il rapporto tra eventi atmosferici e spazio urbano non come fatalità, ma come questione progettuale. «La città deve adeguarsi ai nuovi climi»*, ha sottolineato Carulli, indicando la necessità di recuperare una relazione virtuosa con il sottosuolo, capace di accogliere l'acqua invece di respingerla. In questa prospettiva, l'acqua non è più un nemico "distruttivo", ma una risorsa da gestire con intelligenza, tornando a una sapienza che, in forme diverse, era già presente nei sistemi costruttivi storici. La direzione è quella di città più permeabili, capaci di integrare le linee guida nazionali sulla tutela dell'habitat e dell'ambiente dentro una progettazione contemporanea: *«Serve una svolta, serve un nuovo paradigma»*.

Dalla fiera alla piattaforma: una visione condivisa

B-CAD, che già si propone come punto d'incontro tra imprese, progettisti e istituzioni, fa in modo che la manifestazione non si occupi solo di offrire soluzioni, ma che possa essere un laboratorio permanente sul futuro del costruire. In questo nuovo quadro, INBAR assume un ruolo centrale nel coordinare contenuti, visioni e dispositivi culturali che diano concretezza alla transizione ecologica del settore.

I pilastri della presenza INBAR a B-CAD 2026

1. Spazio espositivo "Città Osmotica / Bioarchitettura"

- Un'esposizione tematica dei progetti sviluppati dai soci INBAR in tutta Italia, articolata in campi come:
- Edifici-membrana e architetture a basse emissioni
- Rigenerazioni urbane osmotiche
- Infrastrutture verdi e blu
- Paesaggi produttivi e adattivi
- Scuole e spazi pubblici come dispositivi ambientali

La mostra sarà organizzata come un percorso chiaro e accessibile, con pannelli, mappe e modelli che spiegano in modo semplice come vengono usati i materiali, come circola l'acqua, quali strategie energetiche vengono adottate e che effetto hanno i progetti sul territorio.

2. Incontri pubblici e laboratori

Una serie di eventi che alterneranno:

- Brevi lezioni su temi come acqua, suolo, materiali, flussi energetici, CAM e DNSH;
- Tavole rotonde tra progettisti, imprese, accademici e pubbliche amministrazioni;
- Laboratori didattici dedicati a studenti, cittadini e professionisti.

Lo scopo è creare un campus temporaneo in cui la mostra diventa strumento di apprendimento e confronto, aperto a tutti gli attori della filiera.

3. Lancio dell'Osservatorio INBAR–B-CAD

Una delle principali novità sarà l'istituzione dell'Osservatorio permanente sulla bioarchitettura, che raccoglierà durante l'anno:

- Progetti, casi studio, cantieri pilota
- Innovazioni normative e regolamentari
- Tecnologie digitali (BIM, GIS, monitoraggi ambientali)
- Strumenti operativi per professionisti e pubbliche amministrazioni

I risultati saranno presentati durante il B-CAD, costruendo una memoria evolutiva della transizione ecologica in architettura.

20. E' stato strutturato l'**UFFICIO DI PRESIDENZA** in attivazione del deliberato assembleare delle azioni programmatiche dell'8 aprile 2014 e successive modifiche, con l'inserimento di figure in ambito amministrativo e di coordinamento, al fine di integrare e supportare il lavoro della funzionaria Sig.ra Pina Buompane attualmente in forza per la Segreteria Operativa, dato i crescenti impegni e attività dell'Istituto.

21. Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC) e l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura ETS (INBAR ETS) hanno siglato un Protocollo d'Intesa per avviare rapporti di collaborazione finalizzati al perseguimento di obiettivi di interesse comune alla luce delle finalità istituzionali di ciascun Ente.

Il fine è quello di fornire ai professionisti gli strumenti più innovativi ed idonei per affrontare al meglio le prospettive di trasformazione del territorio costruito proprio alla luce delle nuove esigenze ambientali.

La sostenibilità è il principio che deve orientare il processo progettuale, integrando conoscenza, uso delle risorse e gestione dei materiali per una visione architettonica di qualità.

Il Protocollo costituisce il quadro generale di riferimento per l'attuazione di progetti di aggiornamento professionale e di ricerca nel settore delle costruzioni e dell'ambiente, di divulgazione delle conoscenze e dei risultati condivisi.

Nello specifico le attività riguarderanno la didattica, lo svolgimento di progetti di specializzazione, master, corsi di perfezionamento, l'organizzazione di convegni, conferenze, visite, seminari, dibattiti e tirocini nelle forme consentite dalla normativa vigente.

22. **Progetto Editoriale** (<https://dgeric.cultura.gov.it/contributi-per-convegni-e-pubblicazioni-di-rilevante-interesse-culturale/>)

Partecipazione al bando del Ministero della Cultura, Direzione generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali, Servizio II accessibile all'indirizzo <https://istitutidgeric.beniculturali.it>. in scadenza il 31 gennaio 2025

Bioarchitettura: Innovare la Tradizione, Progettare il Futuro

Il **Consiglio Direttivo** dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura (INBAR ETS) – composto da Anna Carulli (Presidente Nazionale), Nando Bertolini (Vicepresidente e Tesoriere Nazionale), Carla Calvino (Segretario e Responsabile Area Sud), Gio Dardano (Affari Istituzionali), Raffaella Padrone (Responsabile Area Nord), Daniela Brighi (Responsabile Area Centro) e Donatella Wallnofer (Programmi Complessi) ha ritenuto necessario avviare un **nuovo progetto editoriale** per aggiornare e ampliare i criteri operativi e scientifici dell'Istituto. Questa iniziativa non risponde soltanto ai principi fondanti dell'INBAR ETS, ma intende anche recepire le più recenti e stringenti direttive europee in materia di sostenibilità e prestazione energetica degli edifici.

In particolare, il progetto editoriale si propone di allineare la visione dell'Istituto alle disposizioni della **Direttiva 2018/844/UE**, che modifica la Direttiva 2010/31/UE (sulla prestazione energetica nell'edilizia) e la Direttiva 2012/27/UE (sull'efficienza energetica), nonché di dare piena attuazione agli obiettivi delineati dal **Green Deal Europeo** (2019), volto a raggiungere la

neutralità climatica entro il 2050. Inoltre, l'iniziativa si ispira alle più recenti misure introdotte dal **Pacchetto Fit for 55**, finalizzate a ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030. La *visione* umanistica che da sempre caratterizza l'Istituto è al mondo unica nel suo genere. Nessun movimento ecologista in architettura studia e rileva con tanta attenzione il nesso tra progetto, territorio ed ecologia.

Attraverso questo progetto editoriale, l'INBAR si propone di:

- Rinnovare i parametri di certificazione e valutazione, integrando i principi di bioarchitettura con le nuove esigenze normative europee.
- Fornire strumenti, linee guida e buone pratiche per progettisti, amministrazioni e operatori di settore, affinché possano rispondere in modo concreto e competente alle sfide della transizione ecologica.
- Promuovere una cultura architettonica consapevole, capace di tutelare il patrimonio storico e di proiettarsi in una prospettiva futura di sostenibilità ambientale e benessere per la collettività.

La decisione del Consiglio Direttivo consolida, dunque, la volontà dell'INBAR di operare da protagonista nel processo di rinnovamento che investe il settore delle costruzioni e dell'urbanistica, rilanciando i valori della bioarchitettura alla luce delle più recenti istanze e normative europee.

Progetto Editoriale

Titolo del Volume:

Bioarchitettura: Innovare la Tradizione, Progettare il Futuro

Strumenti per la Transizione Ecologica e la Rigenerazione del Territorio

Descrizione Generale della Pubblicazione

Il volume è una monografia inedita che analizza il ruolo della bioarchitettura come elemento cardine nella transizione ecologica e nella rigenerazione urbana e rurale. La pubblicazione mira a promuovere un approccio progettuale innovativo, che rispetti il territorio, integri nuove tecnologie e valorizzi il patrimonio culturale e naturale.

Attraverso un'analisi approfondita delle nuove direttive europee, dei principi fondamentali della bioarchitettura e di casi studio d'eccellenza per l'uso di tecnologie e materiali innovativi, il libro offre strumenti concreti per progettisti, istituzioni e cittadini impegnati nella sostenibilità ambientale. Il volume include contributi di esperti del settore, arricchiti da schemi grafici, illustrazioni e fotografie che rendono i contenuti accessibili sia agli addetti ai lavori sia a un pubblico più ampio.

23. La tesoreria da gennaio 2026, per la predisposizione dei presenti bilanci, ha registrato la fine della fase di transizione da parte delle Sezioni per la chiusura del codice fiscale e conto correnti pregressi e l'adozione del nuovo conto corrente in ossequio alle nuove direttive disposte dallo Statuto approvato nel 2022 in conseguenza della transizione ad Ente del terzo Settore (ETS).

Relazione di missione

Il 18 giugno 2022 si è tenuta l'assemblea dei soci che ha deliberato di adottare un nuovo statuto per l'adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 117/2017 e per richiedere l'iscrizione dell'associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

L'Istituto ha sede legale nel Comune di Roma, in via Sistina n. 121, ha sede operativa (segreteria) a Piombino (LI), in via Cesare Lombroso n64/A, risulta iscritto al registro dal 27/09/2022, sezione **E.T.S iscrizione al RUNTS** <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/Lista-enti>.

L'Istituto è un "E.T.S. non commerciale". In ottemperanza allo Statuto vigente ha durata temporale è illimitata, può essere sciolto con delibera dell'Assemblea Straordinaria, con la maggioranza prevista all'art. 19, comma 1 dello Statuto.

Il reddito imponibile è determinato in relazione alle entrate avute nel corso dell'esercizio ovvero con applicazione regime ordinario. Ai sensi del DM 5/3/2020 il bilancio dell'istituto è predisposto mediante l'utilizzo del principio di cassa rilevata la dimensione economica inferiore alla soglia di 220 000,00 euro. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 111 del 2017, per l'Istituto è ammesso, a partire dal 2023, il contributo del 5 per mille come da comunicazione ricevuta il 9/04/2024.

La missione dell'Istituto è finalizzata, nell'ambito della Bioarchitettura e delle sue articolazioni, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed antropico. Pertanto accoglie e organizza coloro che, in possesso delle condizioni previste, si riconoscono nelle finalità statutarie attraverso gli scopi e le finalità di cui all'art. 2 per mezzo delle attività di cui all'art. 3.

1 Tale missione si concretizza attraverso lo svolgimento delle seguenti attività istituzionali e strumentali:

- a) promozione di ricerche, indagini, rilevazioni, studi e progetti pilota;
- b) raccolta, coordinamento ed elaborazione di informazioni e dati;
- c) organizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde e conferenze;
- d) assistenza tecnica a soggetti pubblici e privati;
- e) pubblicazione di testi e periodici;
- f) istituzioni di Marchi di qualità a tutela e difesa del consumatore per progetti, prodotti e tecnologie rispondenti alle più avanzate normative di settore e alle indicazioni della Bioarchitettura;
- g) coordinamento della rete nazionale d'interrelazione tra le attività dei diversi organismi settoriali e professionali;
- h) mantenimento ed agevolazione di contatti ed interscambi con parallele istituzioni ed attività di altri paesi, in particolar modo quelli della Unione Europea;
- i) promozione di propri rappresentanti ed osservatori presso Enti ed Istituzioni qualificate;
- j) evidenziazione di proprie rappresentanze in altri paesi Europei ed extraeuropei;
- k) promozione e/o conduzione diretta o in convenzione con soggetti terzi di attività - formative e di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di competenze di ordine scientifico, culturale e tecnico;
- l) costituzione e/o sottoscrizione di azioni e/o quote di partecipazione in società di capitali, e/o in società cooperative, e/o fondazioni, e/o in associazioni e/o in consorzi, purché tutti questi perseguano a livello statutario, anche parzialmente, le medesime finalità sopra indicate e svolgano attività sociali, anche di natura commerciale, in stretta connessione con le stesse.

Queste azioni sono realizzate, principalmente su tutto il territorio nazionale mediante stipula di accordi, per i quali l'Istituto potrà avvalersi dell'opera di istituzioni universitarie e di ricerca, di organismi specializzati e di ogni altro soggetto o società in grado di fornire il sostegno richiesto. Persone fisiche o giuridiche, associazioni enti pubblici e privati che condividono le finalità statutarie possono promuovere e/o supportare le attività dell'Istituto in qualità di Sostenitori.

In questo momento particolare l'attività è concentrata principalmente verso:

- la formazione abilitante e specialistica in collaborazione con l'Ente Terzo di Certificazione CEPAS dal 2020 e dal 2025 con ASACERT, forte del bagaglio di conoscenza e di esperienza che ha sviluppato sul tema dei Crediti Ambientali Minimi e della progettazione sostenibile (nei corsi CAM, DNSH, corso base di Bioarchitettura) e dell'applicazione dei principi di bioarchitettura nei riguardi delle tecniche di progettazione finalizzata al benessere dell'uomo negli spazi confinati e più in generale antropizzati come recita il nostro Statuto.
- **Commissione Esami CAM** per il riconoscimento della certificazione specialistica è proseguito con successo il percorso formativo "Esperto In Criteri Ambientali Minimi (CAM)" con il recepimento a gennaio 2025 della Circolare informativa DC N°42/2024 e successivamente aggiornata con la DC n° 03/2026 della Circolare informativa **DC N° 38/2025** riguardante la figura del Certificazione "**Esperto CAM in progettazione sostenibile**" di ACCREDIA. Il nuovo decreto CAM Edilizia 2025 (DM 24 novembre 2025), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 dicembre 2025, è entrato in vigore il 2 febbraio 2026, che sostituisce il D.M del 23 giugno 2022 n. 256 entrato in vigore il 4 dicembre 2022, in linea al codice di appalti entrato in vigore il 1° luglio 2023 D.lgs. n. 36/2026 e in aggiornamento del nuovo piano d'azione nazionale pubblicato in G.U. n. 193 del 19 agosto 2023 per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione 2023, che aggiorna la normativa sui CAM e appalti verdi. Va evidenziato la partecipazione alle osservazioni in sede del tavolo tecnico del MASE al nuovo **DM CAM 2025**.
- Incarichi di progettazione e/o consulenza sulla valutazione delle prestazioni sull'efficientamento energetico di immobili pubblici, pubblica illuminazione, monitoraggio ambientale, PNRR e finanziamenti attraverso bandi specifici per le P.A. In relazione all'art.55 del DLgs. 117/2017, che statuisce e definisce il rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, rendendo obbligatorio per le PA il coinvolgimento attivo degli ETS nell'esercizio delle attività di interesse generale di loro competenza, tra le quali rientra la formazione;
- La certificazione ESG, che è uno strumento che consente a tutte le aziende di dimostrare l'impegno di operare secondo criteri di trasparenza, responsabilità e buona governance, con lo scopo di ridurre notevolmente l'impatto ambientale. Il Rating ESG e la compatibilità ambientale includono tutti i requisiti indispensabili per integrare la sostenibilità nell'azienda e monitorare le prestazioni, ottimizzandole. Attestare in maniera oggettiva gli aspetti di Sostenibilità ESG misurando il percorso di organizzazioni e prodotti verso gli SDGs dell'Agenda 2030: con questo scopo nasce l'accreditamento delle certificazioni secondo lo **standard ESG-SDGs Rating:2022**. Siamo in un'epoca in cui le aziende non possono più limitarsi a perseguire solo ed esclusivamente obiettivi di profitto: nel loro percorso, devono tenere conto dei molteplici impatti che le loro attività hanno sul pianeta e sulla società. Un'azienda che decide di seguire i principi **ESG**, si impegna a minimizzare il proprio impatto ambientale, a rispettare e promuovere i diritti sociali e a operare secondo criteri di **trasparenza, responsabilità e buona governance**. La certificazione ESG è uno strumento che permette alle aziende di dimostrare concretamente questo impegno nei confronti dei propri stakeholder: investitori, clienti, dipendenti e comunità locali. Essa rappresenta una sorta di *bollino di qualità* che attesta l'**aderenza dell'azienda ai principi ESG**, basata su specifiche metriche e standard internazionalmente riconosciuti. Di Agenda ONU 2030 si sente parlare quotidianamente, così come dei **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs)** che sono il cuore pulsante della stessa Agenda. Si tratta di un grande programma che riguarda 193 Paesi membri dell'ONU, in base al quale sempre più aziende inseriscono ormai gli obiettivi di sostenibilità nel piano d'impresa. Questa continua crescita d'interesse verso comportamenti sostenibili porta alle aziende coinvolte benefici sia economici che d'immagine. E' quindi fondamentale garantire ai propri clienti che quello che si offre, sia esso un

prodotto o un servizio, sia realmente sostenibile, ovvero soddisfi un certo numero di **criteri di sostenibilità misurabili e certificabili da parte di organismi accreditati**. Nasce così lo **standard “ESG-SDGs Rating: 2022” certificato sotto accreditamento** e creato per valutare come il sistema di gestione di un’organizzazione o un prodotto possano raggiungere gli obiettivi attesi in riferimento agli aspetti ESG (Environmental, Social e Governance) misurando il percorso dell’azienda o dei prodotti verso uno sviluppo sostenibile. Le metodologie che stanno alla base della valutazione della determinazione dei relativi ESG- SDGs Rating sono quelle stabilite per gli organismi di certificazione di sistemi di gestione accreditati in base alle norme **ISO/IEC 17021-1** e per gli organismi di certificazione di prodotti e servizi accreditati secondo la **ISO/IEC 17065**. ESG-SDGs Rating nasce dalla necessità di raccogliere in un unico standard i requisiti che un’organizzazione o un prodotto/servizio devono rispettare per poter affermare, oggettivamente, che gli stessi rispettino gli aspetti di sostenibilità Environmental, Social e Governance, raggiungendo gli SDGs, gli obiettivi di sostenibilità dell’Agenda ONU 2030. La valutazione principale del percorso sostenibile dell’organizzazione, verte sui **requisiti degli standard ISO sui sistemi di gestione** e alla loro **correlazione agli aspetti di sostenibilità ESG**. Allo scopo vengono verificate le informazioni riportate in una semplificazione qualitativa e quantitativa della disclosure prevista dagli GRI Standards, cioè la rendicontazione di informazioni di contesto sull’azienda stessa e sulle modalità di rendicontazione. Tra queste, vengono considerate informazioni sul profilo aziendale, strategia, etica e integrità, governance, attività di stakeholder engagement e processo di rendicontazione.

Stile etico

Lo stile etico risiede nella definizione intrinseca di Bioarchitettura, come dall'art. 2 – commi 3,4,5 dello Statuto come l'insieme delle discipline che attuano e presuppongono un atteggiamento ecologicamente corretto nei confronti dell'ecosistema ambientale. La Bioarchitettura tende alla conciliazione ed all'integrazione delle attività e dei comportamenti umani con le preesistenze ambientali ed i fenomeni naturali. Ciò al fine di realizzare un miglioramento della qualità della vita attuale e futura, ciò avviene nel quadro di una visione caratterizzata dalla più ampia interdisciplinarietà e da un utilizzo razionale e ottimale delle risorse.

3. Lo scopo dell'Istituto è finalizzato, nell'ambito della Bioarchitettura e delle sue articolazioni, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed antropico, pertanto accoglie e organizza quanti, in possesso delle condizioni previste, si riconoscono nelle finalità statutarie.
4. Si definisce Bioarchitettura l'insieme delle discipline che attuano e presuppongono un atteggiamento ecologicamente corretto nei confronti dell'ecosistema ambientale. In una visione caratterizzata dalla più ampia interdisciplinarietà e da un utilizzo razionale e ottimale delle risorse al fine di privilegiare la qualità della vita ed il benessere psico-fisico dell'uomo.
5. La Bioarchitettura tende alla conciliazione ed integrazione delle attività e dei comportamenti umani con le preesistenze ambientali ed i fenomeni naturali. Ciò al fine di realizzare un miglioramento della qualità della vita attuale e futura.

La *bioarchitettura*, in estrema sintesi, si occupa di fattori tecnici (mattoni, strutture, edifici, città, energia, sostenibilità, ecc.) contemplando quindi gli aspetti — fisici, chimici, strutturali, distributivi, prestazionali degli edifici — e, in visione olistica, prende in considerazione ogni elemento capace di interfacciarsi con il raggiungimento dello stato di benessere dell'uomo, in senso massimamente lato.

Profilo organizzativo

Il presente capitolo sintetizza i temi principali dettati dallo Statuto. Ciò è fatto a titolo meramente informativo per le finalità descrittive generali utili a corollario del bilancio. Per gli eventuali approfondimenti si rimanda alla lettura integrale dello Statuto, del regolamento nazionale adottati dalle Sezioni territoriali.

Soci

L'Istituto è costituito dai suoi Soci.¹ Sono Soci le persone fisiche che condividono le finalità statutarie.² L'art. 7 dello statuto delinea i diritti ed i doveri dei soci.

Il Socio Ordinario può partecipare alle attività nei campi di intervento dell'Istituto attraverso i GDL, Commissioni, Dipartimenti. Nel principio della parità di diritti e doveri tra tutti i Soci, può altresì acquisire la qualità di Socio Qualificato con un adeguato curriculum formativo e/o professionale per accedere, quale "Esperto Bioarchitettura Certificato – INBAR ETS", nell'apposito Elenco Nazionale di Esperti in Bioarchitettura Certificati tenuto dall'Istituto, secondo le proprie competenze.

L'adesione da parte dei Soci all'Istituto è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art 6, comma 6. **L'art. 7 dello statuto tratta i diritti ed i doveri dei soci.**

L'Istituto a livello strutturale è rappresentato da due tipologie di organi:

1. sociali;
 2. Territoriali
- Organi sociali

Sono Organi sociali³:

1. L'Assemblea Nazionale dei Soci (Art. 11 – 12 -13),
2. il Consiglio Direttivo (Art. 14),
3. il Presidente (Art. 15)
4. l'Organo di Controllo (Art. 16).

Organi Territoriali

Sono Organismi Territoriali: ⁴

1. Le Sezioni Provinciali (Art. 18 dello Statuto)

Risorse

Sono risorse dell'Istituto⁵ le operazioni economiche e finanziarie che non ledono la caratteristica essenziale di associazione senza fini di lucro. Sono in costituite da:

- a) contributi e quote da parte dei Soci e delle Sezioni;
- b) contributi da parte di Organismi internazionali, Unione Europea, Stato, Regioni, Enti locali, Enti o Istituzioni pubbliche, concessi a sostegno dell'attività dell'Istituto o finalizzati alla realizzazione di specifiche azioni;
- f) proventi derivanti dalla cessione onerosa di azioni e/o quote possedute in società;
- g) concessione in uso della dicitura Istituto Nazionale Bioarchitettura, dell'acronimo INBAR ETS, dei loghi e simboli dell'Istituto in iniziative gestite da Organismi dell'Istituto o da terzi.

¹Art. 7 dello Statuto

²La qualifica di socio si perde per una o più delle seguenti cause:

- cessazione degli impegni assunti all'atto dell'iscrizione,
- decadenza dei requisiti, dimissioni,
- comportamento contrario a quanto espresso dal presente Statuto o comunque lesivo nei confronti dell'Istituto, delle sue attività e dei suoi Organismi;
- in queste ultime circostanze l'esclusione è decisa dal Direttivo ed è ammesso ricorso all'Assemblea;

L'assemblea può deliberare l'esclusione solo per gravi motivi. Si applica l'articolo 24 cc.

³Titolo III (Organi Sociali)

⁴TITOLO IV dello Statuto

⁵Art. 20 dello Statuto

Statuto e Assemblea dei soci

Tutti i soci si intendono firmatari dello Statuto. Le Modifiche statutarie⁶ sono proposte dal Direttivo

Nazionale all'Assemblea dei Soci. Lo Statuto è l'atto giuridico politico che esprime formalmente e solennemente i principi fondamentali che riguardano l'istituto.

L'Assemblea dei Soci è l'Organo sovrano dell'Istituto, ne regola l'attività ed è composta da tutti i Soci. L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con maggioranza dei due terzi dei presenti e con la presenza di almeno metà degli associati.

In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con la maggioranza dei due terzi dei soci presenti.

Assemblea Ordinaria

L'assemblea Ordinaria⁷ deve essere convocata almeno una volta l'anno e tra le molteplici mansioni:

- approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice
- approva il bilancio sociale, se redatto per obbligo di legge o per scelta volontaria dell'ente;
- elegge e revoca (per giusta causa) i componenti del Consiglio Direttivo;
- elegge i/il componenti/e dell'Organo di Controllo, il revisore legale dei conti, se obbligatorio per le e le eventuali figure Honoris Causa
- approva il regolamento generale dell'Istituto predisposto dal Consiglio Direttivo;
 - delibera sugli eventuali contributi straordinari richiesti agli associati, sull'esclusione degli associati, su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza, sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto
- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Istituto.

Distribuzione ed impiego degli utili

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti simili. È obbligatorio impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse. La quota associativa di un socio non è trasmissibile

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario, per ogni livello territoriale, inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno:⁸

L'Istituto:

- deve reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste a i fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- non deve distribuire, anche in forme Indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'istituto a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

⁶Art. 4 comma 2 dello Statuto

⁷L'assemblea ordinaria è disciplinata dall'art. 12 dello statuto.

⁸Art. 13 dello Statuto

Scadenza per i soci e le sezioni

Ogni sezione entro il 31 gennaio di ogni anno è tenuta a:

1. presentare i propri bilanci congiuntamente alla documentazione esplicativa del proprio operato, con riferimenti temporali consuntivo all'anno passato e preventivo per l'anno in corso,
2. trasferire all'Istituto le quote associative dovute per l'anno solare corrente. Il rispetto di tale data da parte dei soci e delle sezioni — al di là degli obblighi regolamentari derivanti dall'accettazione del socio esercitata all'atto della prima iscrizione e dei successivi rinnovi — interessa gli aspetti:
 - etici di partecipazione alla vita associativa secondo lo stile che caratterizza l'Istituto (Codice Etico e Regolamento Generale);
 - operativi con riguardo alla predisposizione del bilancio di previsione annuale nazionale ed alla pianificazione delle attività istituzionali gestionali (correnti, straordinarie) e di rilancio (strategiche e di prospettiva).

Numero dei dipendenti al 31.12.2025

L'Istituto alla fine del periodo di riferimento ha un dipendente: la sig.ra Pina Buompane.

I compensi ed il T.F.R. sono evidenziati nelle tabelle esplicative del bilancio.

Contenuti del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio rende conto annualmente ai soci:

1. della situazione patrimoniale e finanziaria, con lo “Stato Patrimoniale”
2. delle risultanze della gestione dell'esercizio, attraverso il “Rendiconto Gestionale”.

Fanno parte del bilancio altri documenti di chiarimento per l'assemblea:

- la *Relazione di missione*, che svolge funzione integrativa¹⁰ descrivendo: la missione e l'identità dell'Istituto, le attività istituzionali¹¹, le attività strumentali,¹²
- lo Stato Patrimoniale
- il Rendiconto Gestionale
- il Rendiconto per Cassa

Sezione attive nell'anno 2024-5

Le sezioni attive dell'Istituto sono 16

Soci nel 2025

Le tabelle a seguire mostrano i numeri dei soci cancellati e sospesi.

Il numero totale di soci iscritti all'Istituto è quindi espresso in comparazione dei dati.

Dinamica Soci dallo 01.01.2025 al 31.12.2025

tipologia	cancellati	sospesi	deceduti	nuovi
<i>soci ordinari</i>	32	0	0	25
<i>honoris causa</i>	4	0	0	0

Totale dei soci ordinari e dell'honoris causa iscritti al 31.12.2025 e raffronto con anno precedente

tipologia	al 31.12.2024	al 31.12.2025	comparazione
<i>soci ordinari</i>	323	314	-9
<i>honoris causa</i>	4	4	0

¹⁰Per dare adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale ¹¹Rivolte al perseguimento diretto della missione

¹²Rispetto al perseguimento della missione istituzionale (attività di raccolta fondi e di promozione istituzionale).

L'andamento e buon esito, delle attività legate alla certificazione dei professionisti che dopo aver fatto il Corso di 24 ore, accedono agli **esami di certificazione** ha rappresentato anche una fonte di nuove iscrizioni come dalla tabella successiva. L'Istituto fino al 31.12.2024 ha rilasciato 437 (fino al 31.12.2025 ha rilasciato 557) certificazioni a questi dati vanno aggiunte altre ~~22~~ 68 certificazioni rilasciate nel 2026, dal mese di gennaio fino ad oggi:

Soci ordinari iscritti a seguito dei Corsi CAM secondo calendario e programmazione annuale condivisa con CEPAS e da dicembre 2025 ad oggi:

anno	dai CAM	totale nuovi iscritti per anno	%Soci dai Corsi CAM sul totale iscritti	Certif. per anno
2020	8	12	67	46
2021	16	23	70	106
2022	11	21	52	64
2023	9	37	24	119
2024	34	49	69	102
2025	19	25	76	105

Sostenitori

Nel 2024 -5 le aziende inquadrare come sostenitori sono risultate ~~6~~ 7 con un apporto a bilancio pari a ~~6000~~ **4 800,00** euro.

Descrizione importo

Namirial	600,00 rinnovo annuale
TON GRUPPE (KASAN SRL)	600,00 rinnovo annuale
Harpo srl	600,00 rinnovo annuale
Domodry	600,00 rinnovo annuale
DIASEN	1200,00 nuova iscrizione
TECNOVA GROUP	600,00 nuova iscrizione
BIO-SAFE srl	600,00 nuova iscrizione
Totale	4 800,00

Esperti INBAR

Nel 2024-5 si riscontrano i dati sintetizzati a seguire, sul numero complessivo dei soci esperti che è pari a ~~50~~ 46. Le entrate complessive di bilancio (rinnovi + nuovi soci) esperti ammontano a 2700,00 euro.

La crescita del numero dei soci esperti è conseguente al primo ciclo di corsi CAM ed al fatto che l'evoluzione del nuovo percorso formativo ha segnalato la necessità che i docenti e relatori ai corsi o agli eventi INBAR sia da assegnare in via prioritari a soci esperti interni

Riepilogo dati riferiti ai Soci esperti

tipologia	numero	entrate (€)
Consiglio direttivo	7	0
Rinnovi Soci	39	2340,00
Nuovi iscritti	4	360,00

Stato patrimoniale

Riassunto Stato Patrimoniale al 31/12/25 Del Nazionale

	2024	2025
ATTIVO		
Saldo Banca	14.372,84 €	11.587,61 €
Saldo Cassa	88,50 €	0,19 €
Paypal	- €	- €
Saldo Conto Sez. Napoli	- 771,86 €	- €
Saldo Conto Sezione Taranto	- 948,55 €	- 948,55 €
Vincolo ETS 31/12/22	15.000,00 €	15.000,00 €
Fondo Pensione TFR 31/12/22	11.193,30 €	12.332,72 €
Saldo finale Banca Etica Sezioni INBAR 2024/25	8.278,68 €	15.802,31 €
Totale liquidità	47.212,91 €	53.774,28 €
Azioni Banca Etica	590,00 €	590,00 €
Totale attivo	47.802,91 €	54.364,28 €

PASSIVO

Spese di Competenza 2025 liquidate nel 2026	2024	2025
Commercialista De Quattro 2024/25	3.298,88 €	3.560,00 €
Fattura Wind - dicembre 2024/25	46,24 €	46,24 €
Docenze Corso Base di Bioarchitettura 2024	1.171,20 €	0,00 €
Compensi Esaminatori ESAMI CAM 2025	- €	3.645,32 €
Responsabile della Didattica 2024/25	1.848,15 €	1.500,00 €
Coordinamento Scientifico Corsi 2023/24	1.804,34 €	7.889,60 €
Docenze Corso CAM 2025	- €	9.910,00 €
ASACERT esami dicembre 2025	- €	2.293,60 €

Totale Spese di Competenza 2025 liquidate nel 2026	8.168,81 €	28.844,76 €
---	-------------------	--------------------

Altre Pagamenti di competenza 2025

Debito IVA	2.659,00 €	1.260,00 €
Ritenute d'acconto relative a dicembre 2024/25	806,91 €	535,07 €
Accantonamento TFT maturato 2024/25	302,84 €	286,33 €

Totale Altre Pagamenti di competenza 2025	3.768,75 €	2.081,40 €
--	-------------------	-------------------

Passivo/Attivo	35.865,35 €	23.438,12 €
----------------	-------------	-------------

TOTALE A PAREGGIO	47.802,91 €	54.364,28 €
--------------------------	--------------------	--------------------

	2025
Risultato di esercizio 2025	946,460 €
Utili portati a nuovo	21.445,980 €
Sopravvenienze	63,250 €
Immobilizzazioni materiali	2.328,060 €
F/Amm. immobil. materiali	- 1.345,070 €
	23.438,680 €

Il documento con la Tabella di riferimento, evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo generale della "rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale dell'INBAR ETS"

Il modello di riferimento è dato dall'art. 2424¹ del c.c. (che rappresenta una traccia modificabile).

Nel nostro caso è rappresentato dal *foglio di calcolo* predisposto dalla segreteria amministrativa ed adottato dalla tesoreria. Il documento si prefigura come la tracciabilità della situazione reale dell'associazione. Mostra ai soci:

1. il totale attivo
2. il totale passivo
3. il confronto tra attivo/passivo, evidenziando ricavi o perdite;
4. il confronto con lo stesso documento predisposto l'anno precedente

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia la situazione finanziaria, le *attività*, le *passività* e il *capitale netto* dell'Istituto al termine del periodo amministrativo di riferimento (2024).

In linea generale siamo in presenza di quattro tipi di transazioni che incidono sul patrimonio netto:

1. il capitale conferito dai soci,
2. le riserve,
3. gli utili,
4. le perdite.

Il totale delle attività dovrebbe risultare almeno pari al totale delle passività. Lo stato patrimoniale viene redatto al termine dell'anno amministrativo che corrisponde all'anno solare tre le date:

- 01 Gennaio ÷ 31 Dicembre - (2025)

Il documento riflette esattamente la situazione dell'Istituto al termine del periodo amministrativo di riferimento corrispondente all'anno del bilancio consuntivo. È redatto secondo le indicazioni dell'art. 2424 del Codice civile (modificate per le necessità specifiche dell'Istituto, come indicato dalla norma) e dal modello A) di cui al DM 5/3/2020.

Le attività

Le *attività* sono rappresentate dagli impieghi o dagli investimenti.

Lo stato patrimoniale include le seguenti tipologie di attività:

1. la cassa,
2. i crediti.

Questi consistono dalle somme dovute all'Istituto dai suoi clienti; sono intesi come attività perché rappresentano entrate di cassa future.

Le passività

Le *passività* sono costituite dai debiti che l'azienda ha contratto nei confronti di terzi, per maturare un valore in futuro. Tra esse vanno considerate tutte le eventuali fonti di finanziamento prefigurabili come debiti di finanziamento, ovvero come apporti di capitale provenienti da fonti esterne all'Istituto (banche, istituti di credito, etc.). Nel nostro caso le passività sono rappresentate dai debiti correnti (a breve termine), che si contraggono durante la normale gestione dell'attività, nei confronti dei fornitori di materiali o di prestazioni, che vengono saldati nel corso degli esercizi. Attualmente l'Istituto non ha:

1. *debiti finanziari*, in relazione a prestiti ricevuti per finanziare gli investimenti. Ciò significa che non ci sono debiti verso le banche e/o altre tipologie di istituti di credito;
2. *passività a lunga scadenza*, ovvero che implicano un impegno al rimborso del capitale mutuato per un periodo di tempo protratto, superiore all'anno.

Il capitale netto

È la voce finale dello stato patrimoniale. Si riferisce al rapporto tra attività e passività. In concreto, il capitale netto rappresenta la misura di quanto resta — a debito o a credito — delle attività, dopo che sono stati rimborsati tutti i creditori. Il capitale netto varia annualmente poiché in esso confluiscono le perdite e gli utili dell'istituto

nel periodo considerato. Per comprendere lo Stato Patrimoniale è necessario mettere a confronto i dati dell'anno in corso con quelli dell'anno precedente, per dare evidenza della tendenza evolutivo/involutiva in atto.

Utili e perdite - entrate ed uscite

Alle voci in entrata evidenziate quale credito per attività convenzionate corrispondono, nella sezione passività, voci di uscite come conseguenza del pagamento delle spese sostenute. La differenza tra entrate ed uscite rappresenta l'utile (attivo o passivo) derivato nell'anno di bilancio.

Commercialista Studio De Quattro

Nel 2025 è stato saldato il debito relativo all'anno 2024 e quello maturato nell' 2025 riportato nello stato patrimoniale.

Fattura WIND 2025

46,24 €

Corsi CAM 2025

Saldate le ore di docenze, attività di segreteria e lavoro di preparazione organismo di valutazione (ODV), Commissione Esami 2025 e parte del 2026 (riportato nello stato patrimoniale saldo 2025)

TFR al 31.12.2024 della funzionaria Sig. Buompane

- il TFR maturato al 31.12.2025 12.332,72 €

Il capitale netto

In termini semplificati e non tecnici, utili per tratteggiare e analizzare in assemblea la situazione in cui si trova l'Istituto, lo stato patrimoniale può essere inteso come la proiezione della potenziale condizione attiva/passiva – in cui ci troveremmo se nel corso dell'anno di bilancio fossero andati a buon fine i pagamenti di tutti i crediti e di tutti i debiti maturati entro il 31 Dicembre.

La Tabella a seguire mostra i valori (differenza tra attività e passività) negli anni 2024 e 2025.

Raffronto SP

31.12.2024	31.12.2025
35.685.35 €	23.438.12 €

Rendiconto economico-generale

Il rendiconto ha l'obiettivo di informare i soci sull'attività posta in essere nell'adempimento della missione istituzionale, e come oggetto le modalità con cui sono state impiegate le risorse nello svolgimento gestionale delle attività istituzionali.

Modalità di acquisizione delle risorse

L'acquisizione delle risorse inserite e computate nel Rendiconto deriva dalle attività (mostrate nella Tabella Rendiconto) che ricadono nelle seguenti aree gestionali:

- *di istituto* (Certificazioni, formazione, eventi, quote associative ...).¹
- *di natura straordinaria* (Sessione di esami CAM - ODV).²
- *di supporto generale*.³

Proventi ed oneri – intesi come valori attivi e passivi – sono rilevati sulla base del criterio della competenza economica.

La tabella denominata (da sempre in INBAR) Rendiconto Economico descrive il rendiconto gestionale del periodo di bilancio e presenta l'esposizione ordinata di entrate e uscite classificate per attività delle diverse aree gestionali.

Il risultato gestionale è determinato per contrapposizione di entrate ed uscite riferite al periodo.

Si rimanda alla visione alla pagina **41**

¹Attività tipica di istituto rappresenta tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione aziendale.

²Attività legata all'ODV, rappresenta l'attività straordinaria all'attività di istituto. Attività programmata svolta in sinergia con l'ente di certificazione CEPAS.

³ Attività di supporto generale, si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'istituto che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

Nota Integrativa

Informazioni generali sull'Istituto

L'Istituto è stato fondato il 29 marzo del 1990.

Dal punto di vista giuridico fino a giugno 2022 si configurava come Associazione non riconosciuta (ente non profit) ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile.

Da giugno 2022, all'approvazione del nuovo Statuto in adeguamento al D.M. 117/2017 del Terzo Settore, l'Istituto viene registrato al registro unico RUNS, per cui è riconosciuto come Ente del Terzo Settore.

È quindi uno tra i soggetti, previsti dalla normativa italiana che svolgono, con forma giuridica, attività caratterizzate da rilevanza ideale e sociale, senza finalità di lucro.

Dal punto di vista tributario secondo l'articolo 22 del Codice del Terzo Settore, specifica che "le associazioni e le fondazioni del Terzo settore possono, (in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361), acquistare la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore. La nuova normativa supera il regime concessorio per la sua acquisizione e stabilisce regole standard sui requisiti patrimoniali minimi.

L'acquisizione della personalità giuridica degli Ets è una delle novità della riforma del Terzo settore, grazie alla quale viene superato il preesistente regime concessorio previsto dal dpr n. 361/2000.

L'iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore (Runts), infatti, ove ricordano determinate condizioni, comporta il conseguimento, in forma omogenea e lineare, della personalità giuridica.

Il notaio in sede dell'Assemblea Straordinaria del **18 giugno 2022**, nel ricevere l'atto costitutivo dell'Istituto, in adeguamento al Terzo settore (Ets), in maniera preventiva ha verificato **la conformità alle prescrizioni del codice del Terzo settore** e che, quindi, l'ente disponeva di tutti quegli elementi minimi indispensabili per la configurabilità di ente del Terzo settore. Tra queste **l'emissione di un assegno circolare intestato al costituendo ente**, in qualità di pubblico ufficiale, ha attestato la sussistenza della somma di denaro sufficiente per raggiungere il limite minimo di 15.000,00€, depositati e vincolati presso BANCA ETICA, con **relazione giurata predisposta dalla Dott.ssa Tiziana DEQUATTRO, quale revisore legale iscritto all'apposito albo** tenuto dal Mef.

La relazione è stata concretamente e formalmente allegata all'atto costitutivo ricevuto dal notaio.

Avviata la pratica per l'ottenimento del 5 x mille per l'anno 2024, poiché gli **Enti del Terzo Settore**, hanno l'accesso ai fini dell'accreditamento per l'accesso al riparto del contributo del 5 per mille 2024, dal **Ministero del lavoro e delle politiche sociali** per il tramite dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Contenuti del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio rende conto annualmente ai soci:

1. della situazione patrimoniale e finanziaria, con lo "Stato Patrimoniale"
2. delle risultanze della gestione dell'esercizio, attraverso il "Rendiconto Gestionale". Fanno parte del bilancio altri documenti di chiarimento per l'assemblea:
 - la Nota integrativa, che fornisce informazioni generali sull'Istituto e sui principi di bilancio adottati;
 - la Relazione di missione, che svolge funzione integrativa descrivendo: la missione e l'identità dell'Istituto, le attività istituzionali, le attività strumentali

Numero dei dipendenti al 31.12.2025

L'Istituto alla fine del periodo di riferimento ha un dipendente: la sig.ra Pina Buompane.

Rapporto Istituzionale

Soci nel 2025

Soci cancellati e sospesi al 31.12.2025:

soci ordinari cancellati	32
soci ordinari sospesi	0
soci honoris causa cancellati	0
soci honoris causa sospesi	0

Nuovi soci iscritti al 31.12.2025

Soci ordinari	28
honoris causa	0

Totale dei soci iscritti al 31.12.2025

soci ordinari	314
soci Honoris causa	4
Totale	318

Sostenitori

Riepilogo Sostenitori rinnovi per l'anno 2025:

Namirial	600,00 rinnovo annuale
TON GRUPPE (KASAN SRL)	600,00 rinnovo annuale
Harpo srl	600,00 rinnovo annuale
Domodry	600,00 rinnovo annuale
DIASEN	1200,00 nuova iscrizione
TECNOVA GROUP	600,00 nuova iscrizione
BIO-SAFE srl	600,00 nuova iscrizione

Totale 2025 Sostenitori 4.800,00

Analisi sintetica del rendiconto consuntivo

Raffronto tra incassi e pagamenti nell'anno precedente a quello di bilancio consuntivo (2024) e nell'anno di bilancio consuntivo (2025)

Raffronto (in €) tra entrate ed uscite (nette)

Incassi per il 2024 di 219.830,70

Pagamenti per il 2025 di 221.629,28

Va evidenziato che trattandosi di un rendiconto gestionale il riferimento riguarda le movimentazioni (di cassa) in entrata (incassi) ed in uscita (pagamenti) avvenute negli anni di esercizio evidenziati e rappresenta un documento meno rappresentativo dell'effettivo stato economico dell'istituto rispetto allo Stato Patrimoniale.

Esperti INBAR

Nel 2024 si riscontrano i dati sintetizzati nel numero complessivo dei Soci Esperti che è pari a **50**.

Le entrate complessive di bilancio (rinnovi + nuovi Soci) Esperti ammontano a 2730,00.

Riepilogo dati riferiti ai Soci Esperti

direttivo 7

rinnovi pari a 40 per un importo di 2460,00

nuovi iscritti pari a 3 per un importo di 270,0

TOTALE pari a n. 50

non hanno rinnovato pari a 2

TOTALE pari ad entrate di 2730,00

Raffronto tra consuntivo 2024 e consuntivo 2025

RENDICONTO FINANZIARIO PER CASSA ANNO 2025 INBAR ETS

Il rendiconto è totale e riguarda sia l'attività istituzionale che fiscale al netto di IVA

	Entrate 2024 €	Entrate 2025 €	Uscite 2024 €	Uscite 2025 €
FORMAZIONE				
CORSO BASE di BIOARCHITETTURA 2024-25	4.880 €	6.043 €	1.795 €	3.424 €
Corso Base On Line 2016-2019	0 €	0 €	1.619 €	0 €
Corso di Acustica e Campi Elettromagnetici 2023	0 €	0 €	5.040 €	0 €
Seminario DNSH/CAM 2024	0 €	0 €	4.248 €	0 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 2024	94.800 €	0 €	44.785 €	0 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 16.12.24	0 €	-500 €	0 €	0 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 27.01.25	0 €	2.500 €	0 €	2.100 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 19.02.25	0 €	8.200 €	0 €	3.900 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 24.03.25	0 €	11.560 €	0 €	9.780 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 14.04.25	0 €	8.250 €	0 €	0 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 28.04.25	0 €	2.100 €	0 €	1.275 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 26.05.25	0 €	500 €	0 €	1.210 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 23.06.25	0 €	1.670 €	0 €	0 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 14.07.25	0 €	1.450 €	0 €	975 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 29.09.25	0 €	1.805 €	0 €	900 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 01.10.25	0 €	1.700 €	0 €	850 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 10-11-12 Nov. 2025	0 €	3.900 €	0 €	1.950 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 15.16.17.19 dic 25	0 €	4.610 €	0 €	0 €
Compensi Esaminatori ESAMI CAM 2023 Saldo	0 €	0 €	15.521 €	0 €
Compensi Esaminatori ESAMI CAM 2024	0 €	0 €	25.038 €	263 €
Compensi Esaminatori ESAMI CAM 2025	0 €	0 €	0 €	18.749 €
Corso ESPERTO IN CRITERI AMBIENTALI - CAM 2024	76.965 €	0 €	1.230 €	0 €
Esperto CAM in Progettazione Sostenibile - Edilizia 17 gen 2026	0 €	1.860 €	0 €	0 €
Esperto CAM in Progettazione Sostenibile 17 e 18 gennaio 2025	0 €	5.985 €	0 €	205 €
Esperto CAM in Progettazione Sostenibile 14 e 15 febbraio 2025	0 €	6.300 €	0 €	205 €
Esperto CAM in Progettazione Sostenibile 28 e 29 marzo 2025	0 €	7.457 €	0 €	205 €
Esperto CAM in Progettazione Sostenibile - Edilizia 16 e 17 maggio 25	0 €	11.445 €	0 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Edilizia 11-13-14 giugno 2025	0 €	6.825 €	0 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Edilizia 2-4-5 luglio 2025	0 €	4.515 €	0 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Edilizia 10-12-13 sett. 2025	0 €	8.190 €	0 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Edilizia 8-10-11 ott. 2025	0 €	6.090 €	0 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Edilizia 19-21-22 novembre 25	0 €	8.400 €	0 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Infrastrutture 20.06.25	0 €	4.620 €	0 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Infrastrutture 17.09.25	0 €	3.150 €	0 €	0 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Verde Pubblico 18 luglio 2025	0 €	3.675 €	0 €	0 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Verde Pubblico 15 ottobre 202	0 €	2.308 €	0 €	0 €
Corso PRINCIPIO DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM) 7.2.25	0 €	3.600 €	0 €	889 €
Corso PRINCIPIO DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM) 10.12.25	0 €	3.150 €	0 €	205 €
Corso PRINCIPIO DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM) 24.09.25	0 €	4.935 €	0 €	205 €
Corso LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA) 19 e 20 dicembre 25	0 €	5.870 €	0 €	205 €
Affidamento Attività di Formazione Comune Villafranca Tirrena	608 €	0 €	0 €	0 €
Coordinamento Corsi CAM - DNSH Tavoli Tecnici Ministero 2023	0 €	0 €	18.000 €	0 €
Coordinamento Corsi CAM - DNSH Tavoli Tecnici Ministero 2024-2025	0 €	0 €	2.394 €	27.185 €
Compensi Docenze CORSI CAM 2023-24	0 €	0 €	16.365 €	466 €
Compensi Docenze CORSI CAM 2025	0 €	0 €	0 €	13.628 €
Docenze CAM - Edili Reggio Emilia - Scuola - ASE Soc	0 €	393 €	0 €	386 €

Mantenimento annuale - Certificazione A. Carulli	0 €	0 €	203 €	0 €
Mantenimento annuale - Certificazione Corso INBAR C.A.M. Contratto 2024	0 €	0 €	1.800 €	0 €
Totali formazione	177.253 €	152.556 €	138.038 €	90.595 €
CERTIFICAZIONE				
Eff. Energetico Sala Consiliare Comune di Villafranca Tirrena (RA Ing. Sturmiolo)	0 €	0 €	215 €	0 €
Procedura di certificazione ambientale Ostuni (BR)	0 €	1.500 €	0 €	0 €
Procedura di certificazione ambientale Reggio Emilia	1.500 €	0 €	0 €	0 €
Totali certificazioni	1.500 €	1.500 €	215 €	0 €
INIZIATIVE ED EVENTI				
Eventi 2024	4.469 €	0 €	14.181 €	0 €
Assemblea Nazionale Soci 2024 - Assemblea Nazionale e Convention Soci 2025	0 €	530 €	1.520 €	10.033 €
ARKEDA Napoli 2025	0 €	0 €	0 €	2.042 €
B-CAD Roma 2025	0 €	0 €	0 €	1.924 €
Convegno Città Spugna - Portoferraio 2025	0 €	2.556 €	0 €	4.542 €
Convegno Ragusa marzo 2025	0 €	410 €	0 €	0 €
ECOMONDO 2025	0 €	0 €	0 €	656 €
Conferenza 2/3 aprile 2025 CNAPPC Roma - Collegamento remoto Strasburgo	0 €	215 €	0 €	1.179 €
EVENTI Sezione Milano	0 €	1.300 €	0 €	1.170 €
Evento INSIEME PER LA SALUTE E BENESSERE 7.9.25 (quota di partecipazione)	0 €	0 €	0 €	500 €
Sez. Genova giornata nazionale della Terra 22 Aprile 25	0 €	328 €	0 €	0 €
Sez. Lucca - Innovazione sostenibile con la terra cruda 12.11.25	0 €	300 €	0 €	240 €
Sezione di Genova 2024	0 €	0 €	0 €	738 €
Thinkinggreen, Taormina 26-28 Giugno 2025	0 €	0 €	0 €	2.170 €
MESSINACON 2025	0 €	0 €	0 €	500 €
Incontro Ministero delle Imprese e Made in Italy, Roma - Fiera B-CAD	0 €	0 €	0 €	1.310 €
Incontri Istituzionali	0 €	0 €	6.942 €	10.005 €
Totali iniziative ed eventi	4.469 €	5.639 €	22.643 €	37.009 €
QUOTE ASSOCIATIVE				
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – ASviS	0 €	0 €	1.000 €	1.000 €
UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZION	0 €	160 €	902 €	1.144 €
Quote Associative Nuove Iscrizioni 2024/25	5.850 €	2.750 €	0 €	0 €
Iscrizione - Elenco Nazionale Esperti in Bioarchitettura 2024/25	270 €	360 €	0 €	0 €
Rinnovo - Elenco Nazionale Esperti in Bioarchitettura 2023/24	2.460 €	2.340 €	0 €	0 €
Quote associative trasferimenti annuali dalle sezioni anno 2024/25	13.718 €	9.984 €	258 €	0 €
Quote associative Sezioni INBAR	2.392 €	7.519 €	0 €	0 €
Erogazioni Liberali Sezioni INBAR	1.081 €	916 €	0 €	0 €
Iscrizioni - Socio Sostenitore 2025	0 €	1.400 €	0 €	0 €
Socio Sostenitore quota associativa anno 2024/25	6.000 €	4.800 €	0 €	0 €
Totali quote associative	31.771 €	30.229 €	2.160 €	2.144 €
ENTRATE/USCITE GENERALI				
Adempimenti Fiscali	0 €	0 €	1.210 €	4.628 €
Consulenze Contabili e Fiscali	0 €	0 €	850 €	2.782 €
Consulenze Legali	0 €	0 €	611 €	500 €
Affitto Sede Operativa Nazionale	0 €	0 €	3.330 €	3.480 €
Prestazioni professionali per la sezione INBAR di Milano - Software TechSoup	194 €	721 €	436 €	591 €
Costi per cancelleria, postali e telegrafiche, materiali di cons	0 €	0 €	900 €	983 €
Costi per cancelleria per Sezioni INBAR	0 €	0 €	0 €	58 €
Costi per manutenzione hardware e agg. Software	0 €	0 €	7.741 €	8.471 €
Licenza annuale FattureInCloud	0 €	0 €	0 €	307 €
DELEGHE F24 IVA	0 €	0 €	16.208 €	25.204 €
Segreteria Operativa Rimborsi Compensi e Oneri 2024/25	0 €	0 €	24.035 €	26.616 €

Documento DVR e adempimenti collegati	0 €	0 €	458 €	562 €
Compensazioni 2024	0 €	0 €	-360 €	0 €
Erogazione 5xmille	312 €	0 €	0 €	0 €
Rimborsi DN 13-16 G. Sasso. A. Perego P. Faticcioni	0 €	0 €	1.792 €	0 €
Rinnovo Marchio INBAR 2024	0 €	0 €	217 €	0 €
SEDE LEGALE	0 €	0 €	579 €	566 €
Tavole - Mostra INBAR Roma	100 €	0 €	615 €	0 €
Erogazioni liberali per attività di Educazione Ambientale	0 €	0 €	0 €	505 €
Competenze Spese Banca Etica	0 €	0 €	168 €	0 €
Spese Finanziarie - Commissioni - Imposte Bollo Banca	0 €	0 €	358 €	204 €
Competenze Spese Banca Etica (interessi conto corrente Sezioni)	0 €	0 €	0 €	204 €
Sopravvenienze attive/passive per Sezioni INBAR	4.231 €	0 €	-1.103 €	0 €
Spese Finanziarie - Commissioni - Imposte Bollo Banca Sezioni INBAR	0 €	0 €	528 €	852 €
Totali entrate generali	4.836 €	721 €	58.573 €	76.513 €
<hr/>				
Totale ENTRATE/USCITE	219.830 €	190.645 €	221.629 €	206.261 €
IVA a debito/credito	38.896 €	34.619 €	20.005 €	12.500 €
Totale generale ENTRATE/USCITE	258.726 €	225.264 €	241.634 €	218.762 €

L'apporto delle sezioni al bilancio nazionale

Nel 2024 si riconferma la ripresa economica dell'Istituto con maggiore incremento di iscrizioni derivanti dagli Esami per ESPERTO CAM. Si ricorda che il Consiglio Direttivo già a gennaio 2023 aveva deliberato l'annullamento della quota fissa di 250,00€ da parte delle Sezioni.

Quindi il supporto economico delle Sezioni - al di là delle quote fisse, peraltro non assolte in modo completo da alcune di esse - rimane anche per il 2024 irrilevante, rispetto alle previsioni dei bilanci preventivi presentati nel 2023, considerando anche che il periodo di transizione per l'adeguamento al nuovo regime fiscale e all'adozione dei conti correnti aperti dal Nazionale per tutte le Sezioni con Banca Etica si è protratto anche per il 2024. Ciò ha comportato ad un minimo contributo annuale per ogni conto corrente pari a 48 € per il mantenimento della gestione del conto.

A tal proposito il Consiglio Direttivo aveva già avviato a gennaio 2023 degli incontri predisposti per la FORMAZIONE INBAR-ETS, in modalità webinar sulla nostra piattaforma GoTo Meeting, quale progetto di formazione per i SOCI dell'ISTITUTO nell'inquadramento nazionale degli Enti del Terzo settore italiano, promosso dal Forum Nazionale del Terzo Settore, con il nostro esperto Dott. Federico Moine, che vengono confermate anche per il 2024/25 quale confronto.

Obiettivo del progetto è stato quello di rafforzare gli ETS (Enti di Terzo Settore) e potenziarne la capacità di intervento sui territori, promuovendo la costruzione di reti, la crescita di fiducia tra i soggetti coinvolti e valorizzando le competenze dei loro referenti territoriali da cui si evincono molteplici protocolli e convenzioni per la Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma a cura della Sezione.

Gli INCONTRI DI FORMAZIONE INBAR-ETS si propongono di contribuire, attraverso un modello formativo innovativo (circolare, aperto e accessibile a tutti i Soci), al miglioramento delle infrastrutture sociali del nostro Paese e alla formazione di quadri del Terzo settore, in particolar modo della cooperazione sociale e alla divulgazione delle buone pratiche, competenti e capaci di rispondere efficacemente ai cambiamenti socio-economici, intervenendo sui temi che riguardano il welfare, le politiche sociali e culturali, l'economia sociale e circolare, la democrazia e la partecipazione sui principi dello sviluppo sostenibile. Calendario aggiornato per il mese di aprile/maggio degli incontri sui temi:

- ETS Incontri con la pubblica amministrazione, relativo ai rapporti tra ets e pubbliche amministrazioni;
- Strumenti relativi all'ETS, raccolta fondi e risorse finanziarie al reperimento di risorse finanziarie da parte degli enti del terzo settore;
- Rapporti tra ETS ed Enti Pubblici, sui compensi e remunerazione dell'ETS, Convenzioni contratti con soggetti privati, convenzioni con le P.A. ed Enti del Terzo Settore. I limiti a retribuzioni e compensi negli ETS;

Per ogni incontro sono stati inoltrati a tutti i Soci il link della registrazione delle conferenze ed il materiale tecnico e riferimenti normative prodotto sui temi trattati.

Bilancio Preventivo per l'anno 2025

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2026

	Entrate €	Uscite €
FORMAZIONE		
Corso Base di Bioarchitettura 2026	8.000,00	5.280,00
Corso CAM - Ordini Ingegneri - Convenzione Agrigento	8.000,00	3.550,00
Corso DNSH	9.450,00	2.040,00
Corso CAM - gennaio 2026	9.300,00	2.400,00
Corso CAM - febbraio 2026	10.600,00	2.400,00
Corso CAM - marzo 2026	6.800,00	2.400,00
CORSI CAM (Edilizia - Strada - Verde) da maggio a dicembre 2026	76.000,00	32.680,00
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM in Edilizia gennaio 2026	4.500,00	1.800,00
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM in Edilizia febbraio 2026	4.800,00	1.920,00
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM in Edilizia marzo 2026	8.600,00	3.440,00
ESAMI da aprile a dicembre 2026	75.200,00	56.400,00
Coordinamento Corsi CAM e DNSH 2024- 2025	0,00	15.000,00
Accreditamento Corsi CFP	0,00	4.920,00
Segr. Operativa (supporto dell'Organismo di valutazione)	0,00	7.000,00
Mantenimento annuale - Certi.Corso INBAR C.A.M. Contratto ASACERT INTERNATIONAL	0,00	0,00
Qualificazione Corso Base di Bioarchitettura Contratto ASACERT INTERNATIONAL	0,00	1.500,00

Totali formazione	221.250,00	142.730,00
INIZIATIVE ED EVENTI		
Assemblea Nazionale Soci 2026	0,00	3.500,00
Convention con i Soci 2026	0,00	6.000,00
Totali iniziative ed eventi	0,00	9.500,00
QUOTE ASSOCIATIVE		
Iscrizione - Elenco Nazionale Esperti in Bioarchitettura Nazionali	900,00	0,00
Rinnovo - Elenco Nazionale Esperti in Bioarchitettura Nazionali	3.600,00	0,00
Quote associative Nuove Iscrizioni Nazionali	5.500,00	0,00
Quote associative trasferimenti annuali dalle sezioni anno 2026	13.500,00	0,00
Quote Prima Iscrizione Soci Sostenitori	1.400,00	0,00
Rinnovo Quote associative Soci Sostenitori anno 2026	6.000,00	0,00
UNI Ente Italiano di Normazione	0,00	902,00
Totali quote associative	30.900,00	902,00
ENTRATE/USCITE GENERALI		
Adempimenti Fiscali	0,00	1.635,00
Affitto Sede Operativa Nazionale	0,00	3.502,00
Consulenze Contabili e Fiscali anno 2026	0,00	4.500,00
Organismo di Controllo Monocratico	0,00	1.500,00
Consulenze Legali	0,00	3.000,00
Assicurazione RC Amministratori - Consiglio Direttivo	0,00	1.500,00
Organo di Controllo Monocratico anno 2026	0,00	1.500,00
Costi per agg. software, cancelleria, postali e telegrafiche, materiali di consumo e varie	0,00	2.000,00
Black Studio Srl - hosting e assistenza "Full Service"	0,00	2.000,00

Dario Pellegrino software Esami CAM e assistenza e al Software sessioni Esami	0,00	4.000,00
Documento DVR e adempimenti collegati	0,00	250,00
DELEGHE F24 IVA	0,00	25.204,00
Segreteria Operativa Compensi e Oneri e straordinari 2026	0,00	25.000,00
Segreteria Operativa TFR	0,00	1.113,00
Ufficio di Presidenza	0,00	4.000,00
Spese Finanziarie - Commissioni - Imposte Bollo Banca	0,00	1.000,00
Spese per Sede Legale - Via Sistina Roma	0,00	540,00
incontri istituzionali e Rimborsi spesa Consiglio	0,00	10.000,00
Attività straordinarie	0,00	6.774,00
Totali entrate generali	0,00	99.018,00
Totale ENTRATE/USCITE	252.150,00	252.150,00
Utile del periodo		0,00
TOTALE A PAREGGIO		252.150,00

Analisi del Bilancio Preventivo per l'anno 2026

Nei successivi paragrafi si riportano le principali voci con le relative considerazioni esplicative.

Alla luce delle risultanze derivate dall'osservazione della documentazione inviata dalle sezioni, anche quest'anno come nei precedenti, si rileva — con specifico riferimento ai bilanci preventivi per il 2023— una scarsa di propositività operativa verso il recepimento delle attività proposte dall'Istituto al livello nazionale o comunque sovra provinciale e nel recepimento delle proposte attivate o attivabili dal Consiglio Direttivo o di altri organi Nazionali. Dalla sua osservazione si rilevano le sezioni che nel 2024, hanno svolto iniziative, e quelle che hanno in previsione di svolgerne nel 2025. Pur considerando che tali dati potrebbero non contemplare iniziative poste in atto senza la presenza di alcun flusso economico, appare evidente che l'impegno operativo sul piano della messa in campo di iniziative a livello locale debba essere potenziato.

Il Consiglio Direttivo, come ogni anno, ha messo e mette a disposizione strumenti ed accordi che rappresentano un grande supporto declinabile in ogni territorio. Si esortano pertanto i Coordinatori a trasferire ai propri Soci tali strumenti e ad attivarsi affinché il lavoro di Sezione possa trarne beneficio.

Attuato l'appoggio del livello nazionale alle molteplici iniziative territoriali che trovino origine e fondamento in idee ed azioni proposte dalle Sezioni.

Va ricordato che le attività svolte dalle Sezioni, come quelle svolte dal livello nazionale possono produrre utili nell'ambito del loro specifico *business plan* e che tali utili, così come gli eventuali avanzi annuali di gestione debbono essere destinati a bilancio (preventivo) per attività istituzionali e per quelle ad esse direttamente connesse, intendendo con quest'ultimo aspetto ammissibile la corresponsione di un giusto rimborso per coloro che all'interno delle Sezioni si prodigano per il compimento delle attività in linea con i principi statutari. Tali somme vanno quindi considerate nei bilanci delle singole attività (*business plan*) e/o nei bilanci annuali.

Entrate

Per il 2025, al di là delle quote associative, il principale ambito su cui si sta concentrando l'Istituto è rappresentato dai **Corsi di Esperto CAM** e dal rilascio della certificazione CAM tramite il percorso della **Commissione di Esami CAM**, mediante il collaudato percorso a fianco di CEPAS e dalla formazione del **Corso DNSH** e **Corso Base di Bioarchitettura**. Per approfondimenti i rimanda:

- agli atti della commissione ESAMI CAM;
- alla relazione del Presidente Anna Carulli sul processo di potenziamento dell'accREDITAMENTO del corso CAM (annuale) e del corso BASE. Tutti i corsi sono accreditati al rilascio dei crediti formativi, che in taluni casi, anche attraverso le convenzioni con i consigli nazionali dei vari ordini ed albi.

Corso DNSH

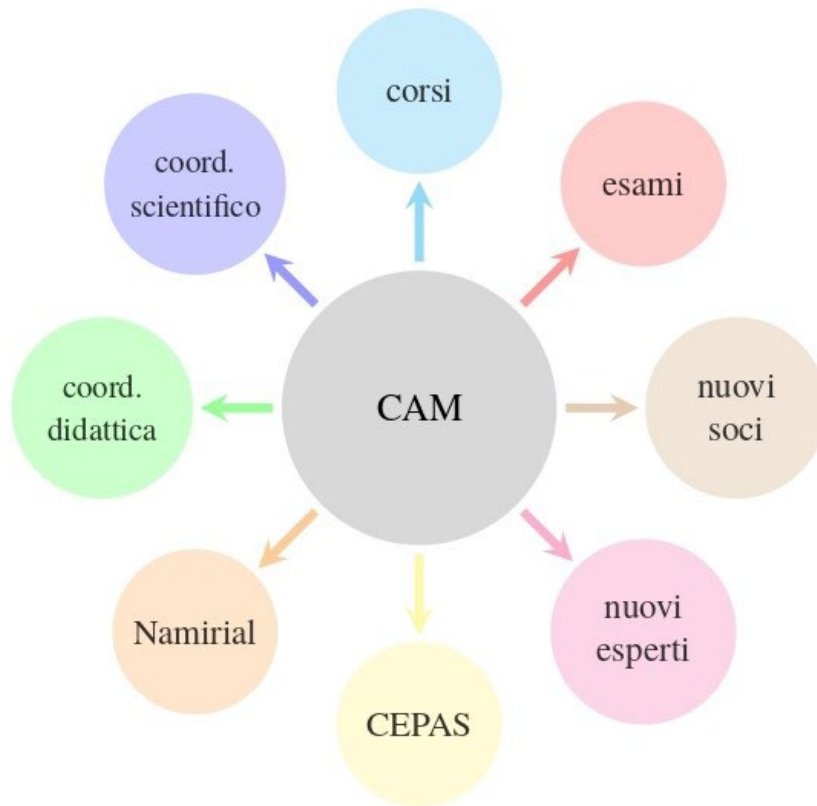
È previsto l'impulso al corso DNSH. Il principio (Do No Significant Harm) prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente: questo principio è fondamentale per accedere ai finanziamenti del RRF. Inoltre, i piani devono includere interventi che concorrono per il 37% delle risorse alla transizione ecologica, è stato avviato nel 2024 il modulo di 8 ore con grande successo e si pensa di potenziare il format.

Corso Base di Bioarchitettura

Il Corso per **Esperto in ECO-PROGETTAZIONE in Biocompatibilità ed Ecosostenibilità – CORSO BASE DI BIOARCHITETTURA 2025/26** rappresenta lo storico "cavallo di battaglia" dell'Istituto. Per il 2025 è stato rinnovato sia a livello di contenuti e sia a livello di organizzazione e distribuzione, viene infatti proposto in partnership con tutti gli Ordini Professionali ed Enti. Sono inseriti a bilancio i corsi e gli esami in programma per il 2026. I soci e le sezioni sono quindi invitati ad evidenziare sul territorio le opportunità che derivano dalle proposte formative accreditate.

<https://www.bioarchitettura.it/corsi/corso-base-di-bioarchitettura-2024/>

Diagramma attività nell'area del corso CAM



Certificato “Esperto CAM” ACCREDIA




ORGANISMO INTERNAZIONALE CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE
INTERNATIONAL PERSONNEL CERTIFICATION BODY

CERTIFICATO DI COMPETENZA
CERTIFICATE OF COMPETENCE

Si certifica che
This is to certify that

è qualificato come
is qualified as

Esperto CAM in progettazione sostenibile
Settore:
Environmental Criteria (CAM), Specialist In Sustainable Construction

CERTIFICATO - CAM
Certificate

In accordo ai documenti PS DOC 01 CAM del 18 dicembre 2005, PS DOC 09 CAM del 18 dicembre 2005 e allo schema Asacert CAM01
according to the documents: PS DOC 01 CAM december 18th 2005; PS DOC 09 CAM december 18th 2005 and Asacert Scheme CAM01

Data di prima emissione:
Date of first issue: 04/05/2006

Data emissione corrente:
Date of actual issue: 04/05/2006

Data scadenza:
Date of expiration: 03/03/2031

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body



pietrola Santoro

Questo certificato è un prodotto di ASAGERT International Ltd. (ACCREDIA) e non è valido se non è accompagnato dal certificato di accreditazione ACCREDIA. Questo documento è un certificato di competenza e non è un documento di certificazione. Per informazioni sui servizi di certificazione, visitate il sito www.asacert.com. Questo documento è un prodotto di ASAGERT International Ltd. (ACCREDIA) e non è valido se non è accompagnato dal certificato di accreditazione ACCREDIA. This document is a certificate of competence and not a certification document. For information on certification services, visit the website www.asacert.com. This document is a product of ASAGERT International Ltd. (ACCREDIA) and is not valid unless accompanied by the ACCREDIA accreditation certificate.



DOCUMENTI ALLEGATI

Per una comparazione e confronto si allega la copia del bilancio preventivo predisposto ed approvato nel 2024 per l'anno 2025

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025

	Entrate €	Uscite €
FORMAZIONE		
Corso Base di Bioarchitettura 2025	8.000,00	5.280,00
Corso DNSH	11.520,00	2.040,00
Corso CAM - gennaio 2025	6.000,00	1.600,00
Corso CAM - febbraio 2025	6.300,00	1.600,00
Corso CAM - marzo 2025	6.400,00	1.600,00
CORSI CAM (Edilizia - Strada - Verde) da maggio a dicembre 2025	112.000,00	48.154,20
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM in Edilizia gennaio 2025	2.500,00	3.513,04
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM in Edilizia febbraio 2025	8.200,00	6.363,04
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM in Edilizia marzo 2025	10.100,00	7.313,04
ESAMI da aprile a dicembre 2025	115.200,00	87.112,24
Responsabile della Didattica 2024	0,00	1.848,00
Accreditamento Corsi CFP	0,00	4.920,00
Segr. Operativa (attivazione dell'Organismo di valutazione)	0,00	7.000,00
Mantenimento annuale - Certi.Corso INBAR C.A.M. Contratto CEPAS S.r.l. Bureau Veritas	0,00	1.800,00
Qualificazione Corso Base di Bioarchitettura Contratto CEPAS S.r.l. Bureau Veritas	0,00	2.600,00
Totali formazione	286.220,00	182.743,56
INIZIATIVE ED EVENTI		
Assemblea Nazionale Soci 2025	0,00	3.500,00
Convention con i Soci 2025	0,00	5.000,00
Totali iniziative ed eventi	0,00	8.500,00
QUOTE ASSOCIATIVE		
Iscrizione - Elenco Nazionale Esperti in Bioarchitettura Nazionali	900,00	0,00
Rinnovo - Elenco Nazionale Esperti in Bioarchitettura Nazionali	3.600,00	0,00
Quote associative Nuove Iscrizioni Nazionali	5.500,00	0,00
Quote associative trasferimenti annuali dalle sezioni anno 2025	11.800,00	0,00

Quote Prima Iscrizione Soci Sostenitori	1.400,00	0,00
Rinnovo Quote Associative Soci Sostenitori anno 2024	6.000,00	0,00
UNI Ente Italiano di Normazione	0,00	902,00
Iscrizione ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile	0,00	1.000,00
Totali quote associative	29.200,00	1.902,00
ENTRATE/USCITE GENERALI		
Adempimenti Fiscali	0,00	1.635,00
Affitto Sede Operativa Nazionale	0,00	3.502,00
Consulenze Contabili e Fiscali anno 2025	0,00	4.500,00
Organo di Controllo Monocratico anno 2025	0,00	1.500,00
Costi per agg. software, cancelleria, postali e telegrafiche, materiali di consumo e varie	0,00	2.000,00
Black Studio Srl - hosting e assistenza "Full Service"	0,00	3.326,00
Dario Pellegrino software Esami CAM e assistenza e al Software sessioni Esami	0,00	9.000,00
N. 4 Piattaforme Teams per corsi CAM + Sessioni di Esami CAM	0,00	3.200,00
Documento DVR e adempimenti collegati	0,00	250,00
DELEGHE F24 IVA	0,00	16.000,00
Segreteria Operativa Compensi e Oneri e straordinari 2025	0,00	25.000,00
Segreteria Operativa TFR	0,00	1.113,00
Ufficio di Presidenza	0,00	10.000,00
Spesa Editoriale - Riedizione Libro INBAR	0,00	5.000,00
Spese Finanziarie - Commissioni - Imposte Bollo Banca	0,00	1.000,00
Spese per Sede Legale - Via Sistina Roma	0,00	540,00
incontri istituzionali e Rimborsi spesa Consiglio	0,00	18.000,00
Attività straordinarie	0,00	16.708,44
Totali entrate generali	0,00	122.274,44
Totale ENTRATE/USCITE	315.420,00	315.420,00
Utile del periodo		0,00
TOTALE A PAREGGIO		315.420,00

Si allega la tabella di bilancio consuntivo relativo all'esercizio nell'anno 2025

RENDICONTO FINANZIARIO PER CASSA ANNO 2025 INBAR ETS		
Il rendiconto è totale e riguarda sia l'attività istituzionale che fiscale al netto di IVA		
	Entrate 2025 €	Uscite 2025 €
FORMAZIONE		
CORSO BASE di BIOARCHITETTURA 2024-25	6.043 €	3.424 €
Corso Base On Line 2016-2019	0 €	0 €
Corso di Acustica e Campi Elettromagnetici 2023	0 €	0 €
Seminario DNSH/CAM 2024	0 €	0 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 2024	0 €	0 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 16.12.24	-500 €	0 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 27.01.25	2.500 €	2.100 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 19.02.25	8.200 €	3.900 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 24.03.25	11.560 €	9.780 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 14.04.25	8.250 €	0 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 28.04.25	2.100 €	1.275 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 26.05.25	500 €	1.210 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 23.06.25	1.670 €	0 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 14.07.25	1.450 €	975 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 29.09.25	1.805 €	900 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 01.10.25	1.700 €	850 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 10-11-12 Nov. 2025	3.900 €	1.950 €
ESAMI - qualif.corso Esperto CAM 15.16.17.19 dic 25	4.610 €	0 €
Compensi Esaminatori ESAMI CAM 2023 Saldo	0 €	0 €
Compensi Esaminatori ESAMI CAM 2024	0 €	263 €
Compensi Esaminatori ESAMI CAM 2025	0 €	18.749 €
Corso ESPERTO IN CRITERI AMBIENTALI - CAM 2024	0 €	0 €
Esperto CAM in Progettazione Sostenibile - Edilizia 17 gen 2026	1.860 €	0 €
Esperto CAM in Progettazione Sostenibile 17 e 18 gennaio 2025	5.985 €	205 €
Esperto CAM in Progettazione Sostenibile 14 e 15 febbraio 2025	6.300 €	205 €
Esperto CAM in Progettazione Sostenibile 28 e 29 marzo 2025	7.457 €	205 €
Esperto CAM in Progettazione Sostenibile - Edilizia 16 e 17 maggio 25	11.445 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Edilizia 11-13-14 giugno 2025	6.825 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Edilizia 2-4-5 luglio 2025	4.515 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Edilizia 10-12-13 sett. 2025	8.190 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Edilizia 8-10-11 ott. 2025	6.090 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Edilizia 19-21-22 novembre 25	8.400 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Infrastrutture 20.06.25	4.620 €	205 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Infrastrutture 17.09.25	3.150 €	0 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Verde Pubblico 18 luglio 2025	3.675 €	0 €
Esperto CAM in Prog. Sostenibile - Verde Pubblico 15 ottobre 202	2.308 €	0 €
Corso PRINCIPIO DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM) 7.2.25	3.600 €	889 €
Corso PRINCIPIO DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM) 10.12.25	3.150 €	205 €
Corso PRINCIPIO DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM) 24.09.25	4.935 €	205 €
Corso LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA) 19 e 20 dicembre 25	5.870 €	205 €
Affidamento Attività di Formazione Comune Villafranca Tirrena	0 €	0 €
Coordinamento Corsi CAM - DNSH Tavoli Tecnici Ministero 2023	0 €	0 €
Coordinamento Corsi CAM - DNSH Tavoli Tecnici Ministero 2024-2025	0 €	27.185 €
Compensi Docenze CORSI CAM 2023-24	0 €	466 €
Compensi Docenze CORSI CAM 2025	0 €	13.628 €

Docenze CAM - Edili Reggio Emilia - Scuola - ASE Soc	393 €	386 €
Mantenimento annuale - Certificazione A. Carulli	0 €	0 €
Mantenimento annuale - Certificazione Corso INBAR C.A.M. Contratto 2024	0 €	0 €
Totali formazione	152.556 €	90.595 €
CERTIFICAZIONE		
Eff. Energetico Sala Consiliare Comune di Villafranca Tirrena (RA Ing. Sturniolo)	0 €	0 €
Procedura di certificazione ambientale Ostuni (BR)	1.500 €	0 €
Procedura di certificazione ambientale Reggio Emilia	0 €	0 €
Totali certificazioni	1.500 €	0 €
INIZIATIVE ED EVENTI		
Eventi 2024	0 €	0 €
Assemblea Nazionale Soci 2024 - Assemblea Nazionale e Convention Soci 2025	530 €	10.033 €
ARKEDA Napoli 2025	0 €	2.042 €
B-CAD Roma 2025	0 €	1.924 €
Convegno Città Spugna - Portoferraio 2025	2.556 €	4.542 €
Convegno Ragusa marzo 2025	410 €	0 €
ECOMONDO 2025	0 €	656 €
Conferenza 2/3 aprile 2025 CNAPPC Roma - Collegamento remoto Strasburgo	215 €	1.179 €
EVENTI Sezione Milano	1.300 €	1.170 €
Evento INSIEME PER LA SALUTE E BENESSERE 7.9.25 (quota di partecipazione)	0 €	500 €
Sez. Genova giornata nazionale della Terra 22 Aprile 25	328 €	0 €
Sez. Lucca - Innovazione sostenibile con la terra cruda 12.11.25	300 €	240 €
Sezione di Genova 2024	0 €	738 €
Thinkingreen, Taormina 26-28 Giugno 2025	0 €	2.170 €
MESSINACON 2025	0 €	500 €
Incontro Ministero delle Imprese e Made in Italy, Roma - Fiera B-CAD	0 €	1.310 €
Incontri Istituzionali	0 €	10.005 €
Totali iniziative ed eventi	5.639 €	37.009 €
QUOTE ASSOCIATIVE		
Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – ASviS	0 €	1.000 €
UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZION	160 €	1.144 €
Quote Associative Nuove Iscrizioni 2024/25	2.750 €	0 €
Iscrizione - Elenco Nazionale Esperti in Bioarchitettura 2024/25	360 €	0 €
Rinnovo - Elenco Nazionale Esperti in Bioarchitettura 2023/24	2.340 €	0 €
Quote associative trasferimenti annuali dalle sezioni anno 2024/25	9.984 €	0 €
Quote associative Sezioni INBAR	7.519 €	0 €
Erogazioni Liberali Sezioni INBAR	916 €	0 €
Iscrizioni - Socio Sostenitore 2025	1.400 €	0 €
Socio Sostenitore quota associativa anno 2024/25	4.800 €	0 €
Totali quote associative	30.229 €	2.144 €
ENTRATE/USCITE GENERALI		
Adempimenti Fiscali	0 €	4.628 €
Consulenze Contabili e Fiscali	0 €	2.782 €
Consulenze Legali	0 €	500 €
Affitto Sede Operativa Nazionale	0 €	3.480 €
Prestazioni professionali per la sezione INBAR di Milano - Software TechSoup	721 €	591 €
Costi per cancelleria, postali e telegrafiche, materiali di cons	0 €	983 €
Costi per cancelleria per Sezioni INBAR	0 €	58 €
Costi per manutenzione hardware e agg. Software	0 €	8.471 €
Licenza annuale FattureInCloud	0 €	307 €
DELEGHE F24 IVA	0 €	25.204 €
Segreteria Operativa Rimborsi Compensi e Oneri 2024/25	0 €	26.616 €
Documento DVR e adempimenti collegati	0 €	562 €
Compensazioni 2024	0 €	0 €

Erogazione 5xmille	0 €	0 €
Rimborsi DN 13-16 G. Sasso. A. Perego P. Faticcioni	0 €	0 €
Rinnovo Marchio INBAR 2024	0 €	0 €
SEDE LEGALE	0 €	566 €
Tavole - Mostra INBAR Roma	0 €	0 €
Erogazioni liberali per attività di Educazione Ambientale	0 €	505 €
Competenze Spese Banca Etica	0 €	0 €
Spese Finanziarie - Commissioni - Imposte Bollo Banca	0 €	204 €
Competenze Spese Banca Etica (interessi conto corrente Sezioni)	0 €	204 €
Sopravvenienze attive/passive per Sezioni INBAR	0 €	0 €
Spese Finanziarie - Commissioni - Imposte Bollo Banca Sezioni INBAR	0 €	852 €
Totale entrate generali	721 €	76.513 €
<hr/>		
Totale ENTRATE/USCITE	190.645 €	206.261 €
IVA a debito/credito	34.619 €	12.500 €
Totale generale ENTRATE/USCITE	225.264 €	218.762 €

Il tesoriere pro-tempore
arch. Nando Bertolini

